



IL PASSOLINO COLONIALE



200 reis

SETTIMANALE UMBRISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO
ESCE OGNI SABATO

Anno XXXI - N. 1.415 - S. Paulo, 14 Agosto, 1937 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.ª Sobreloja



infortuni di viaggio

Disegno del Dott. Pedro Baldassari — Parole di Italo Adami — Musica di Oddone Fioravanti.



Lo scocciatore — Avrei dovuto scendere a questa stazione, ma la loro compagnia é tanto simpatica che proseguo volentieri fino a Rio de Janeiro!

non chiedete un

Vermouth

chiedete un

CINZANO

la pagina più scema

esami di storia



- Lei non sa niente...
- No, mi dica, mi dica: cosa è successo?

sedie elettriche



- Il condannato — Ma quante volte devo ripetere che lo scherzo di togliere la sedia mentre uno si siede è una mascalzonata di cattivo gusto!

Usi sempre "AURORA" la migliore stoffa!

milleottocentotrenta



- E questo sfregio?
- Un duello...
- Perbacco!...
- Sì, non lo volli fare e l'avversario mi ruppe il muso...

prove evidenti



- La signora?
- E' occupata!... Non vede che c'è il cappello?

P. av. _____
 Data _____ Prot. _____
 Est. _____ N. e ord. _____

il Casino da Urca di Rio de Janeiro

E' il locale della grande città, della città tentacolare e cosmopolita, meta del turismo e sede della mondanità di un continente.

Una città come la meravigliosa capitale del Brasile, che alle inaudite bellezze naturali di cui la natura gli è stata prodiga accoppia lo sviluppo rapido e infrenabile dei più grandi e moderni centri urbani dell'universo, non poteva non avere il suo adegnato ritrovo notturno. E così come Rio è la gemma del Brasile, l'Urca è quella della Città Meravigliosa.

Situato in uno dei punti più pittoreschi della spiaggia, di facile accessibilità, vicinissimo al centro urbano, il Casino che offre al pubblico del suo grill il locale tecnicamente più adatto ed i nomi più celebri dei grandi cartelli del varietà internazionale, gode indubbiamente una netta preferenza non solo tra l'élite carioca, ma anche tra l'elemento più fine del turismo nazionale e straniero.

Merito grandissimo, questo di aver saputo imporsi al criterio selettivo del turista straniero, facendo giungere oltremare la propria fama — poiché, come abbiamo precedentemente osservato, dal punto di vista dell'odierna economia nazionale, nulla è più meritorio delle iniziative capaci di apportare uno sviluppo alle correnti turistiche verso il proprio paese.

L'allegria di un popolo è la misura del suo benessere economico, politico, morale. Un popolo che ride, canta, balla, si diverte, — manifesta un senso di spensieratezza, ed un implicito benessere i quali, a loro volta, sono i fattori più efficienti dei requisiti psicologici imprescindibili alla prosperità: l'ottimismo e la fiducia.

Non si può vivere eternamente sotto l'assillo

dell'affare o la preoccupazione del domani. Lo svago ritempra le forze fisiche e morali, affievolite dal lavoro della giornata tropicale, per le ulteriori lotte.

In questo senso, i locali di divertimento gastigati ed eleganti, oltre che quella estetica, esercitano nel pubblico una funzione etica: quella di predisporre favorevolmente lo spirito per le più ardue battaglie della vita.

Ora per questa lecita ed utile distrazione, il Casino da Urca è il ritrovo più decoroso ed indicato, sia per la castigatezza del locale, sia per la classe dei suoi frequentatori.

Una notte al Casino da Urca, allietta, diverte, distrae — senza contare che è appunto tra le abbaglianti luci e le allegre musiche dei locali di tal genere che spesso si acquistano quelle relazioni e quelle amicizie sulle quali sarà fondato l'affare di domani.

Ecco perché noi sentiamo il dovere di raccomandare ai nostri connazionali che si recano a Rio de Janeiro di non mancare di visitare questo bellissimo locale notturno.



LIBERAMI!.. LASCIAMI GRIDARE!..



XAROPÉ SÃO JOÃO

È il Migliore Per la Tosse e Malattie del Petto

Con il suo uso regolare: 1 — La tosse cessa rapidamente. 2 — L'influenza, le costipazioni o raffreddori cedono e con loro i dolori di petto e delle spalle. 3 — Si risolvono rapidamente le crisi (accessi) degli asmatici nonché quelli della tosse convulsiva, rendendosi più ampia e soave la respirazione. 4 — Le bronchiti cedono soavemente così come le infiammazioni della gola. 5 — L'insonnia, la febbre e i sudori notturni scompaiono. 6 — Aumentano le forze e si normalizzano le funzioni degli organi respiratori.

LABOR. ALVIM & FREITAS — S. PAULO

Banco Italo-Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

“Contas Ltdas.” massimo Rs. 10:000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques

come si diventa donne fatali!

Tutte le nostre lettrici possono volendo diventare donne fatali: basta che seguano questo nostro corso d'amore fatale che sarebbe una specie di quello che è la scuola per le alte velocità nell'aviazione.

Donne fatali non si nasce, ci si diventa.

Per diventare donne fatali basta trovare un uomo imbecille. Più uomini imbecilli, trovati uno di seguito all'altro, danno l'asso della donna fatale, una di quelle superfatali che tutti ammirano e temono e che possono assurgere ai più alti fastigi del compaesame cinematografico o della dattilografia dei grandi Enti.

La donna fatale è bene che sia bionda; almeno risparmierà i soldi per ossigenarsi, ma anche se bruna si può essere fatali lo stesso.

La donna fatale è bene diventare fatale, e che avesse il fiato maleodorante, deve imporsi delle norme severe di vita che l'abitualino a starsene sempre con una pasticca di menta in bocca.

La donna fatale deve convincersi di essere infelice e convincere fortemente l'uomo al quale vuole riuscire fatale, che ella è veramente infelice.

Quando le verrà domandato dall'uomo al quale dovrà riuscire fatale in che consista questa infelicità, lei deve guardarsi bene dal precisarla: basta che scoppi in pianto e si allontani, dicendo: E' inutile... non potrai mai capirmi. Dopo questo fatto non si faccia vedere per due giorni, al terzo si rifaccia vedere, ma a braccetto con un altro uomo. Appena l'uomo al quale deve riuscire fatale

le domanderà spiegazione lei non deve rispondere: deve solo ridere, ridere, tirando indietro la testa e scoprendo la sua magnifica chiostra di denti. E andarsene.

La sera stessa ricomparirà all'uomo: ma piangente e singhiozzante, carezzandolo e dicendogli: perdonami... tu non puoi capire... eppure non saprai mai quanto ti amo.

Lui le parlerà affettuoso, ma sul più bello di questa conversazione, la donna che vuole diventare fatale si alzerà di scatto, discendo: è tardi... lui mi attende. Lui vorrà sapere chi è lui: allora lei si metterà a piangere e dicendo: non me lo domandare, non posso dirtelo... etc., etc... Poi fuggerà.

Il giorno dopo si farà vedere tranquilla e felice, e allegra. Se lui farà domande lei risponderà: ma che vuoi, cretino? Vuoi proprio amareggiarmi la giornata oggi che mi sento allegra! Dirà questo dinanzi alla gente. E se ne andrà.

Il giorno dopo andrà lei da lui a chiedergli perdono e sospirando dirà che desidera cinque contos.

Lui le darà i cinque contos: lei lo baccerà dicendogli: caro, caro... Poi si alzerà e se ne andrà. La stessa sera confesserà che non lo ama punto, che potrà rimanere per lei un buon amico niente più... e se lui protesta, lei gli riderà forte sul muso dicendo a tutti: guardate come è ridicolo questo beccaccone!

Ora, se il giovanotto o l'uomo le suona due o tre sediate in testa e si busca tre mesi di galera, la donna fatale è lanciata.

ing. Ceipi

FLORESTANO

COMPRA - VENDE - SCAMBIA Mobili Antichi e Moderni, Porcellane, Cristallerie, Antichità, Quadri a Oleo e Oggetti d'Arte in generale — Fategli una visita.

PRAÇA DA REPUBLICA, 4 — TELEFONO: 4-6021

troppo oro?

L'oro è l'origine
prima del Male;
l'oro è una trappola
fenomenale,

Causa di triboli,
di lutti e d'ire...
Questo, intendiamoci,
l'ho inteso dire;

io, quella trappola,
non l'ho mai vista;
vi dirò: dubito
perfin oh'esista!

E in un articolo
— demonio zoppo! —
mi tocca leggere
che ce n'è troppo;

tre volte il numero
dell'anteguerra!
Com'è possibile,
se il mondo è a terra?...

Chiuso nell'ambito
del mio mestiere,
io non ho l'uzzolo
del finanziere:

soltanto — logica —
se l'oro aumenta,
perché c'è il pubblico
che si lamenta!

Sono i bolscevichi
— leggo sorpreso —
che lo ricavano
in maggior peso

dal suolo aurifero
della Siberia.
E perché nuotano
nella miseria?

Torno a ripetere,
ribattito, insisto
ch'io l'oro, in pratica,
non l'ho mai visto:

è già una favola
se mi trastullo
con qualche ciondolo
d'oro "fasullo".

E' ormai pacifico
che la mia tasca
ha il color stabile
d'un fondo vasca:

caratteristico
color verdone,
sempre il medesimo
d'ogni stagione.

Dell'oro subdolo
non so l'impiego;
ma i ricchi crepano,
io me ne frego.

E salutandovi,
concluderei
che l'oro è inutile:
l'abolirei...

NINO CANTARIDE

IL PASQUINO COLONIALE

SETTIMANALE UMORESTICO · MONDANO · ILLUSTRATO
ESCE OGNI SABATO

Proprietario
GASTANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno... 300
LUSURIOSO, anno... 500
SATIRIACO, anno... 1000

UFFICI:
R. JOSE' BONIFACIO, 110
1.^a SOBRELLOJA
TEL. 2-6525

ANNO X X X I
NUMERO 1.415

S. Paolo, 14 Agosto, 1937

NUMERO:
S. Paolo... 300 réis
Altri stati... 300 réis



— Ridi ancora pen-
sando a quella tale vil-
leggiatura?

— Macché! Penso al
momento in cui quella
villeggiatura finirà!

amore modello 14

Ai miei tempi i professori d'italiano insegnavano a narrare: questa inutile tortura si chiamava componimento. Si imponeva ai ragazzi di narrare le cose più inverosimili e meno immaginabili, allo scopo di stimolare la loro fantasia: un naufragio in pieno Mar dei Sargassi, anche se la scolarecca non si era mai spinta oltre la cinta daziaria di Vercelli; la gioia ineffabile provata nel ricevere un "buon" libro per il nostro onomastico, anche se per mesi e mesi avevamo fatto l'occhio alla bicicletta; o la desolazione delle sofferenze fisiche e morali di una povera mosca alla quale un tristanuzolo ha piantato nell'addome una bandierina di carta. Quegli esercizi erano supremamente antigienici per lo spirito, e io credo che i Ministri Rava, Daneo e Credaro siano, in fondo i primi responsabili dell'insincera letteratura narrativa della mia generazione.

Talvolta, eccezionalmente, il tema era qualcosa di diverso: era una lettera. Ma diverso in apparenza, perché la lettera si risolveva in un brano di racconto a base di passati remoti (ci rifocillammo indi spartimmo), preceduti da "caro amico" e seguiti da "spero che la tua adorata mamma si sarà rimessa dalla sua lieve indisposizione".

Nessuno ha mai imparato a scrivere una lettera. Il pennino, al suo contatto con la carta, dà un suono falso, come diventa falsa l'intonazione della voce degli attori, quando passa dalla strada al palcoscenico.

Qualche settimana fa apparve in numerosi giornali e riviste francesi il seguente annuncio:

Avete delle lettere d'amore, scritte da voi o a voi indirizzate? Forse avete qualche lettera che vostro padre scrisse un giorno a vostra madre, una vostra zia a uno zio, oppure qualcuna delle lettere d'un vostro cugino alla sua innamorata? Se voi stessi non avete mai scritto una lettera d'amore, scrivetene una ora! Scrivete alla vostra fidanzata immaginaria, alla vostra sposa, a vostro marito! Scrivete questa lettera che avreste dovuto scrivere già da tanto tempo! In ogni modo inviate una o più missive anche voi al nostro concorso a premi per la migliore lettera d'amore.

Sono giunte al Comitato diciottomila lettere, che una Commissione ha catalogato suddividendole in vari modelli: modello n. 1: "Dichiarazione d'amore"; modello n. 2: "Non ti amo più"; modello n. 3: "Ho la sensazione che non sei più quella di prima...". Ha vinto il primo premio questa lettera, appartenente al modello n. 14. L'autrice è un'oscura contadinella della Provenza:

Carissimo!

Ti sei appena liberato dalla stretta delle mie braccia e sei salito sul tuo carroccio. Ti ho visto arrivare in cima all'erta; ho visto il tuo carro sparire dietro il monte e così tu sei uscito dal mio sguardo, ma non c'è poi mai mai potuto uscire dal mio cuore! Tu hai sempre preteso che io ti dicessi che t'amo. Ma come hai potuto soltanto dubitarne? Io ti ho amato dal momento che udii per la prima volta la tua voce, dal momento che i tuoi occhi incontrarono i miei, e il lampo dell'amore li accese; dal momento in cui la tua mano sfiorò la mia. Da questo momento fino a quello dell'ultimo respiro, ti ama e ti amerà sempre, incrollabilmente, la tua Elisa.

Fra i concorrenti, nascosti sotto un motto o uno pseudonimo, vi furono i più bei nomi della letteratura e vennero tutti bocciati al primo scrutinio, con motivazioni di questo genere: Insincerità... letteratura... falsa ingenuità... carnalità di maniera... leziosaggine... sfoggio di erudizione...

Lo scrittore spagnolo Ramón Gomez de la Serna scrisse alcuni anni fa: "Le lettere d'amore muoiono come genere letterario, in primo luogo perché non se ne scrivono più, che oggi tutt'al più si fa all'amore per telefono, e in secondo luogo perché non ci sono caninetti in cui bruciarle. I radiatori hanno contribuito molto a uccidere l'amore, poiché solo si possono gettare dietro di esso e i pezzi rotti di una lettera, che così possono essere trovati e ricostruiti".

E l'umorista italiano Ferrante Alvaro De Torres, più crudele di lui, ha sentenziato implacabilmente: "Se un uomo, per dirvi che vi ama, reputa opportuno inviarvi una lettera, speditele senz'altro in Groelandia a somministrare enteroclistmi alle foche. L'individuo che per esprimere certi sentimenti a una donna sente ancora la necessità di scriverle, è come chi, per salire sul tram, ricorra a una scala a pioli".

Ma la verità l'ha detta il presidente della Commissione esaminatrice del concorso, dopo aver scritto qualche lettera ovattata ai grandi concorrenti respinti (fra cui alcuni accademici): "Per comunicare a queste glorie letterarie una cattiva notizia, ci serviamo della lettera; per comunicare alla contadinella della Provenza che ha vinto, le mandiamo un telegramma. La meccanica non ha ucciso la gioia, ma la gioia d'oggi ha bisogno di velocità".

Le "Ultime lettere di Jacopo Ortis" del 2000, saranno sempre delle lettere che passano il peso. Ma le lettere dei Giacomo Casanova del 2000, saranno una scelta raccolta di moduli di telegramma.

PITIGRILLI
(per encomenda)

TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI

"Magnesia Calcinata Carlo Erba"

Il Lassativo ideale

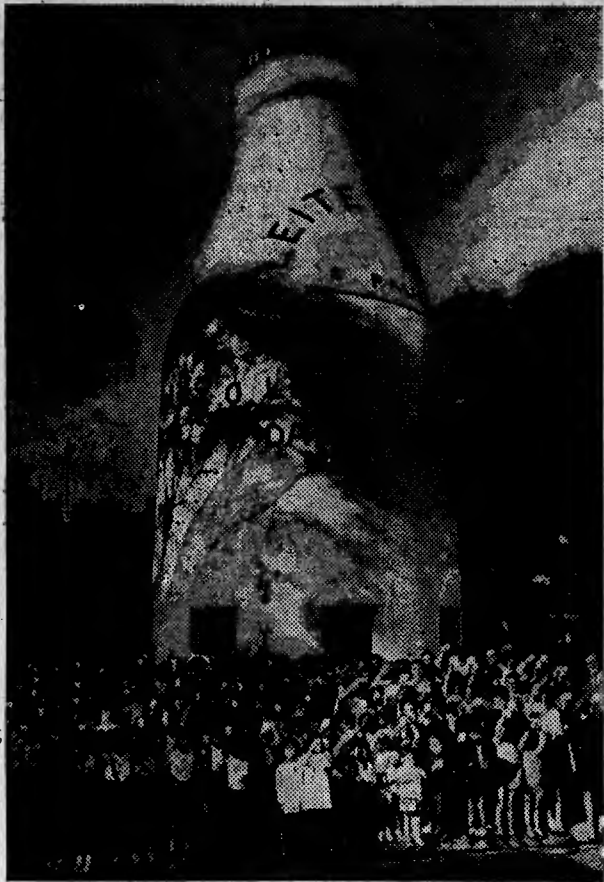
UNICO AL MONDO

Il purgante migliore

Efficacissimo rinfrescante dell'apparato digerente.

PER PURGARVI, ACQUISTATENE OGGI STESSO UNA LATTINA DA UNA DOSE

Questo é San Paolo!



I bambini ineggiano al miglior alimento simbolizzato nella piú grande garrafa del Brasile.

Prodotti **VIGOR**: Latte, Crema e Burro.
Richiedere pel telefono: 9-2161.

ANALISI CLINICHE

Piazza Princesa Izabel, 16 (giá Largo Guayanazes)
Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI

pazienza

Avanzavo lentamente per la strada affollata, immerso nella soluzione d'un puzzle, ignaro e dimentico di tutto ciò che mi circondava. Ad un tratto un tale mi si presenta davanti, e mi ferma, dicendomi:

— Signore, voi siete un cornuto e un beccaccione!

Io lo guardo interrogativamente, non avendo afferrato subito il doppio senso di quelle parole.

— Come avete detto? — gli chiedo avvicinando il mio orecchio alla sua bocca e sorridendo con intelligenza.

— Ho detto che siete un cornuto e un beccaccione — ripeté quel tale con voce ferma.

Io lo guardo ancora tentennando il capo.

Davvero, non comprendo il doppio senso — confesso infine.

— Macché doppio senso — dice lui freddamente. — Con quelle parole intendevo dire niente: altro che ciò che ho detto.

Lo guardo, dolorosamente stupido e gli chiedo con voce tremante:

— Ma é proprio sicuro di ciò che dice?

— Altro che sicuro! Se vuole, lo grido con quanto fiato ho in gola

— Allora...

Un sospetto terribile mi balena nel cervello. Furibondo, intasco il giornale enigmistico, mi precipito ad acquistare una rivoltella a dodici colpi, monto sull'autobus che mi porta sino a casa, scendo, infilo il portone, salgo i gradini quattro a quattro e con poche spallate abbatto la porta del mio appartamento... Un silenzio vuoto mi accoglie. Affannosamente, cerco sotto il letto; nell'armadio, dentro il baule, nell'orologio a pendolo. Niente! nessuno! Poi...

Poi, mentre sfumano i primi bollori dell'ira, mi viene in mente una cosa; che cioè

io non avevo mai preso moglie, non solo, ma che non mi ero mai fidanzato in vita mia. Dunque, io non potevo essere...

— Allora quell'uomo mi ha ingannato — penso fremendo.

Febbricitante, ritorno fuori, riprendo l'autobus e scendo nei paraggi dove mi ero incontrato con quel tale. Lo vedo che sta entrando in un bar, e lo affronto.

Commestibili Italiani
**Mercadinho Duque
de Caxias, 207**

— Signore! — gli dico severamente — voi avete mentito. Io non sono sposato!

— E che mi frega? — fa lui sprezzante.

— Ma allora perché avete detto che sono un cornuto e beccaccione?

— Perché mi avevate pestato un callo.

— Capisco, — mormoro io, confuso — ma se non sono sposato...

— Beh, fa niente — dice lui battendomi amichevolmente la spalla — vuol dire che siete un puzzone.

Io, perplesso, lo guardo mentre scompare nel bar, poi, con un sospiro tiro fuori il giornale enigmistico e riprendo la mia strada tentennando di tanto in tanto il capo.

Gran Pasquale

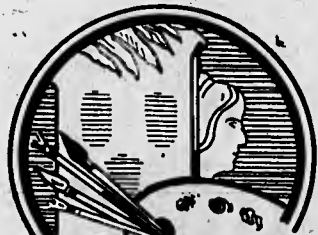
Dott. Guido Pannain
Chirurgo-Dentista

Ex professore della Facoltà
L. di Farmacia e Odontologia
dello Stato di S. Paolo
RAGGI X

R. Barão Itapetininga, 79
4.º piano — Sala 405

Chiedere con precedenza
l'ora della consulta per

TELEFONO 4-2808



EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA

— CASA SPECIALISTA —

“Michelangelo”

RUA LIBERO BADARÓ, 118 — TELEFONO: 2-2292 — SÃO PAULO

Essi hanno bisogno di questa

PROTEZIONE COMPLETA



SOLO nella Chevrolet troverá V. S. tutta questa lunga serie di dispositivi di sicurezza. Questo perché la Chevrolet é l'unica automobile, nella categoria del suo prezzo, dotata di nuova carrozzeria silenziosa e tutta di acciaio, con freni idraulici perfezionati e Azione di Ginocchio ancora piú soave e flessibile, vetri di sicurezza, infrangibili, ventilazione Fisher controllabile, direzione a

prova di urto e un motore di 85 H. P. piú veloce, col quale farà ottima figura in qualsiasi complicazione di traffico. Per il bene degli esseri a Lei cari, V. S. deve possedere una automobile che le offra tutte queste caratteristiche. E l'unica che le riunisce tutte, é la Chevrolet 37, ora, piú che mai, "l'automobile piú completa della sua categoria".

E' UN PRODOTTO DELLA GENERAL MOTORS

CHEVROLET *per il* 1937

L'unica automobile completa per un prezzo tanto basso

AGENTI CHEVROLET IN SAN PAOLO:

OTTO PENTEADO & CIA.
Rua D. José de Barros, 18

CASSIO MUNIZ & CIA.
Pr. da Republica, 60

ROSA, MESQUITA & CIA. LTDA.
Av. São João, 587

S. A. B. E. MESTRE e BLATGE'
Av. Rangel Pestana, 1038

Altri Agenti nelle principali città del Brasile.

Rua Butantan 101

Casa Bento Loeb



Il maggiore assortimento in
anelli con brillanti per
fidanzati.

Collane di perle coltivate.
Braccialetti, "Broches" e
"Clips" moderni con bril-
lanti.

Argenteria e opere di arte.
Articoli fini per regalo.
LA GIOIELLERIA PREFERITA
DALLA "ELITE" PAOLISTA
Rua 15 de Novembro, 49 -
Parigi: Rue Drouot, 30
Distributori dell'Orologio Mondiale
Antimagnetico OMEGA
WATCH TISSOT

AO MOVELHEIRO

CASA FONDATA NEL 1900

COMPRA E VENDE

Macchine da scrivere, macchine registratrici, di calcolo
e di somme.

Casseforti e Archivi di acciaio e in legno per scrittoio
in generale.

Grande assortimento di macchine ricostruite.

Praça da Sé, 12-A — Telefono: 2-2214
S. PAULO

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA,
C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPEN-
SABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI, E
CHE POSSI DE ALTE QUALITA' DIURETICHE.

— IN "GARRAFONES" E MEZZI LITRI —

TELEF. 2-5949

ABBIAMO RICEVUTO

TESSUTI CINESI

di lino, tessuti a mano

FIBBIE E BOTTONI OLANDESI

"CLIPS" DI GALATITE

BOTTONI ARGENTATI E DORATI

BORSE DI OFFENBACK

GUANTI — ultime creazioni

CASA LEMCKE

S. PAULO — RUA LIBERO BADARO, 303

SANTOS — RUA JOAO PESSOA, 45/47



— Cara, non pretenderai mica che ti conduca
in qualche casa di gran lusso !...

— Oh, no! Non c'è bisogno andremo alla
"A INCENDIARIA" "Esquina do Barulho" dove
approfitando della tradizionale "ARRANCADA
DE AGOSTO" con pochissimi soldi ce la cavere-
mo a meraviglia !

fuori spettacolo



G. BATTISTA LO RE,
nel 1.° cinquantenario della sua esistenza, ci offre l'immagine sopra; promettendocene un'altra, molto più ristosa, per il compimento del 1.° centenario. In attesa di questa seconda fotografia, noi gli porgiamo il sincero augurio ch'Egli possa offrircene ancora una terza.

vincenzo serio

Martedì scorso, ristabilitosi completamente in salute, è tornato al suo posto di lavoro il nostro egregio e brillante collega Vincenzo Serio, redattore-capo del "Fanfulla".

Il "Pasquino Coloniale" gli si felicita e gli invia caldi auguri di benessere e perenne gagliardia.

ing. donino donnini

Col "Neptunia" è partito per l'Italia il cav. uff. ing. Donino Donnini, direttore generale della Società di Assicurazioni Generali Trieste e Venezia, Sede S. Paolo.

All'ing. Donnini ed alla sua distinta consorte che l'accompagna, gli auguri del "Pasqui-



Gruppo di funzionari della Casa Bancaria A. Bonfiglioli e Co.

no" per una felice traversata e per un lieto soggiorno in Patria.

c u l i e

Durante la settimana scorsa, sono nati in questa Capitale:

- Erina Comaschi di Eugenio
- Eunice Costa di Waldemar
- Marylene Benini di Alyplo
- Walter Pugliese di Luigi.

c o m p l e a n n i

Durante la settimana scorsa, hanno festeggiato il loro compleanno, in questa Capitale, i seguenti connazionali:

- Vincenzina Marchesano —
- Carolina Scapin Mazzocchi —
- Angelo Apollonio — Francesco Solimene — Maria Serpe

di Raffaele — Rosa De Luca Parente — Ida Gianni di Aldo — Fausto Siniscalchi di Emilio — Alfredo Savelli — Vittorina Inama — Arturo Fannucci — Mario Capasso.

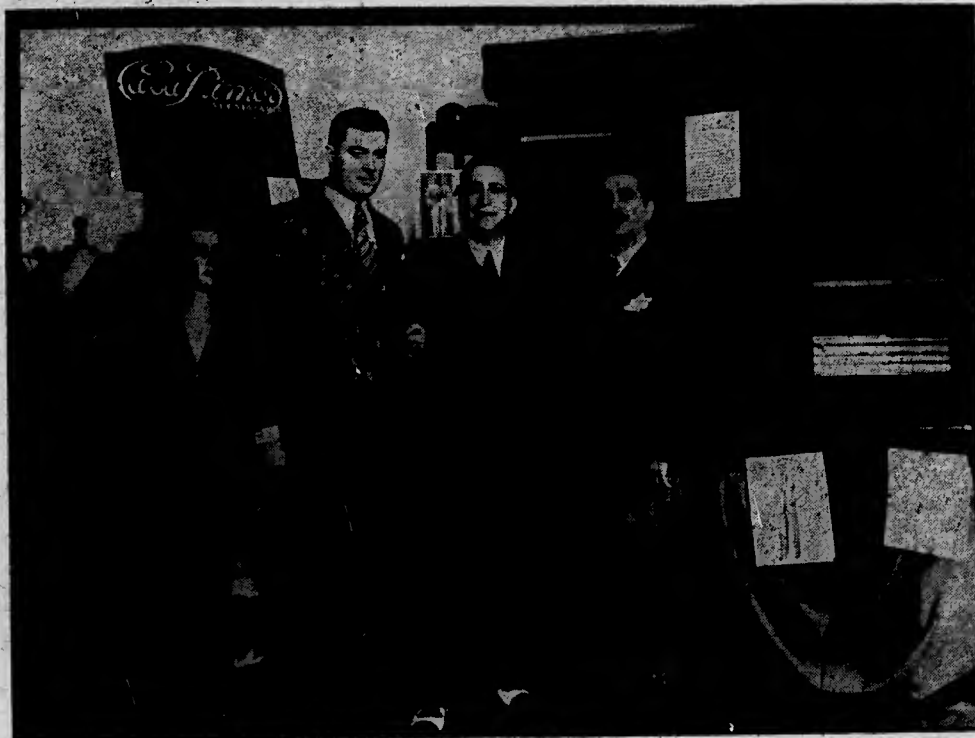
n o z z e

Martedì u. s. giorno 3, si sono uniti in matrimonio il signor Nicola Martino della ditta Tonglet e Martino, figlio del sig. Francesco Martino e della signora Maria Anna Martino e la signorina Teresa Pagano.

Auguri di eterna felicità.



Daniele Serra alla Sartoria Lettière



Daniele Serra sceglie con uguale gusto artistico le canzonette che canta e gli abiti che indossa. I suoi migliori abiti (creazioni Lettière), sono confezionati dalla "Casa Primor", — Rua de S. Bento, 470—3.º andar — Fone 2-0961 — São Paulo
(Nota: Quel coso lungo é Tom Bill, Francisco Lettière non é il primo a sinistra, ma l'ultimo a destra). •

la scuderia ferrari al comm. sabato d'angelo

Dalla "Scuderia Ferrari" di Modena, il noto industriale Comm. Sabato d'Angelo, che tanto affettuosamente e generosamente ha favorito i corridori italiani al Circuito della Gavea, ha ricevuto la seguente lettera di ringraziamento.

Ringraziamento che una volta di più viene a dimostrare le benemeritenze del Comm. Sabato d'Angelo anche nel campo sportivo.

Ecco il testo della lettera:
Modena 12 Luglio 1937-XV.
Illmo Signor Comm. Sabato d'Angelo. — S. Paulo.

Gentile Signore, ci è molto gradito compiere il dovere di ringraziarla vivamente per tutte le cortesie che Ella ha voluto riservare ai nostri corridori ed ai nostri rappresentanti, in occasione della nostra partecipazione al Gran Premio della città di Rio de Janeiro.

Venuti costì per cercare di daro una non indegna dimostrazione del valore della tecnica o dei piloti italiani, siamo stati molto lieti di trovare quel prezioso appoggio del quale non avevano mai dubitato, da parte di nostri connazionali, ed è in particolare a Lei che teniamo ad esprimere la nostra viva gratitudine.

Voglia gradire i nostri più distinti saluti.

f.to) Enzo Ferrari
Presidente.

cav. uff. vincenzo amato sobrinho

Domenica scorsa, i conterranei del cav. uff. Vincenzo Amato Sobrinho, si riunirono a banchetto per testimoniare al neo-decorato il loro vivo compiacimento e la loro gioia per la recente alta onorificenza conferitagli dal Governo Brasiliano.

Un'ora trascorsa nella più lieta e affettuosa cordialità, e molti calorosi discorsi augurali, ai quali il cav. Amato rispose con commosse parole di simpatia e di ringraziamento.

n i n o r o s s i

Un artista di larga e meritata fama si trova da diversi giorni in questa Capitale: il connazionale Nino Rossi.

In due suoi concerti, dati il primo al Municipale ed il secondo al "Circolo Italiano", si è riconfermato pari alla fama che lo aveva preceduto.

Del pianista Nino Rossi ogni più lusinghiero giudizio elogiativo sfugge alla penna: bisogna ascoltarlo per comprenderne tutta la raffinatezza artistica.

Quindi niente, da noi, parole — per quanto calde — di glorificazione.

Ci piace solo rilevare come in Nino Rossi non palpita soltanto l'anima generosa di un artista di razza, ma si agita un'intelligenza superiore nutrita d'un'accurata e raffina-

ta cultura, indispensabile al compietamento d'una personalità nel mondo dell'Arte.

menotti papini

Domenica scorsa, alle ore 8, si spegneva improvvisamente il noto e stimato connazionale Menotti Papini, mentre faceva ritorno in casa da una gita nell'interno dello Stato.

La notizia della sua morte, inaspettata e fulminea, si diffuse rapidamente negli am-

bienti di questa Capitale, perché Menotti Papini, con la sua instancabile operosità, era riuscito a collocarsi in una posizione sociale di rilievo.

Direttore e collaboratore in diverse imprese e società, impresse ovunque i segni del suo carattere fermo e risoluto, intelligente e fattivo, carattere che gli valse la notorietà e l'agiatezza.

La notizia della sua immatura e repentina dipartita, causò ovunque un vivo cordoglio, tanto più in coloro che

Gli furono vicini in vita e che perciò poterono constatare tutta la squisitezza dei sentimenti, che albergavano nell'animo del caro Estinto.

Il "Pasquino Coloniale", prendendo parte al dolore causato da tanta perdita, inviò alla desolata famiglia, colpita da sì atroce sciagura, nonché alle Ditte "Falchi, Papini e Cia." e "Refineria Topy", delle quali l'Estinto faceva parte, le più commosse condoglianze.

DANIELE SERRA



il popolare tenore italiano che sta ottenendo grande successo al "Rosario".



L'imponente banchetto di omaggio offerto
dalla Colonia al

Cav. Alberto Bonfiglioli

nel Salone Nobile del Circolo Italiano

Il banchetto che la Colonia offrì al Cav. Rag. Alberto Bonfiglioli, giovedì 5 corrente, nel Salone nobile del Circolo Italiano, riuscì una manifestazione di un'imponenza senza precedenti nella nostra collettività.

La manifestazione, offerta per festeggiare la nomina di Alberto Bonfiglioli a Cavaliere della Corona d'Italia, venne organizzata per iniziativa di alcuni connazionali, amici del neo-decorato, e precisamente dai Sigg.: Cav. Dr.

Raphael Parisi, Comm. Francesco Pettinati, Dr. Pedro Baldassarri, Serafino Fileppo, Italo Adami, João Scatamacchia, Prof. Manlio Nello Benedetti.

Sin dai primi giorni il numero degli aderenti salì a cifre considerevoli.

La sera del banchetto la lista delle adesioni raggiungeva l'enorme cifra di circa un migliaio di iscritti. Gli è che Alberto Bonfiglioli, giovane lavoratore che deve la sua brillante posizione a sé stesso, alla sua tenacia, alla sua perse-



Tavolo d'onore

veranza, al suo personale ed esclusivo sforzo, ha saputo crearsi tante simpatie da raggiungere la popolarità. Finanziere, industriale esportivo appassionato, carattere accessibile ed aperto, Bonfiglioli, che ha raggiunto la mèta in un tempo relativamente breve, conta relazioni, conoscenze ed amicizie in ogni campo dell'attività paolistana — e non sorprende perciò il fatto che una manifestazione di omaggio alla sua persona abbia ottenuto un numero così elevato di adesioni.

La sera del banchetto, il salone nobile del Circolo noscenze ed amicizie in rispetto imponente. Le mense, infiorate ed imbandierate, occupavano interamente il vasto salone da ballo, la sala di lettura e quella della biblioteca. I posti erano completamente occupati. Quando Alber-

to Bonfiglioli, accompagnato dai prominenti coloniali ai quali erano stati riservati i posti al tavolo d'onore, entrò nel salone, un fragoroso applauso lo accolse, e mentre l'orchestra eseguiva uno scelto ed indovinato programma musicale, veniva servito agli intervenuti il seguente menù:

- Galantina di Tacchino alla Gelatina e Prosciutto
- Ravioli all'Emiliana
- Scaloppini di Vitella al Marsala
- Torta alla Bonfiglioli
- Frutta
- Caffé
- Sigari
- Acque Minerali
- Vini:
- Capri Bianco
- Gattinara
- Champagne.

Allo champagne, cominciò la serie dei discorsi. Parole spontanee eppur appropriate, opportune ep-

pur sincere, vennero pronunciate, applauditissime dalla folla degli intervenuti, dal Cav. Dott. Raffaele Parisi, noto ed illustre medico, Presidente del Palestra Italia — dal Sig. Gustavo Tupinambá — dal Dott. Costrà Netto, egregio avvocato brasiliano — dal Sig. D'Angelo Netto — dal collega Comm. Francesco Pettinati, Commissario Generale della Grande Esposizione per il Cinquantenario dell'Emigrazione — dal Dott. Massimiliano Ximenes, Segretario del Partito Repubblicano Paolista — dal Prof. Comm. Attilio Venturi, Preside dell'Istituto Medio Dante Alighieri — dal Ten. Cav. Renato Bifano e dal Comm. Giuseppe Castruccio, R.° Console Generale.

La nota gentile venne portata dalla bambina Maria de Grassi, che con perfetta dizione e grande sen-

timento recitò un discorso che raccolse i più calorosi e sinceri applausi.

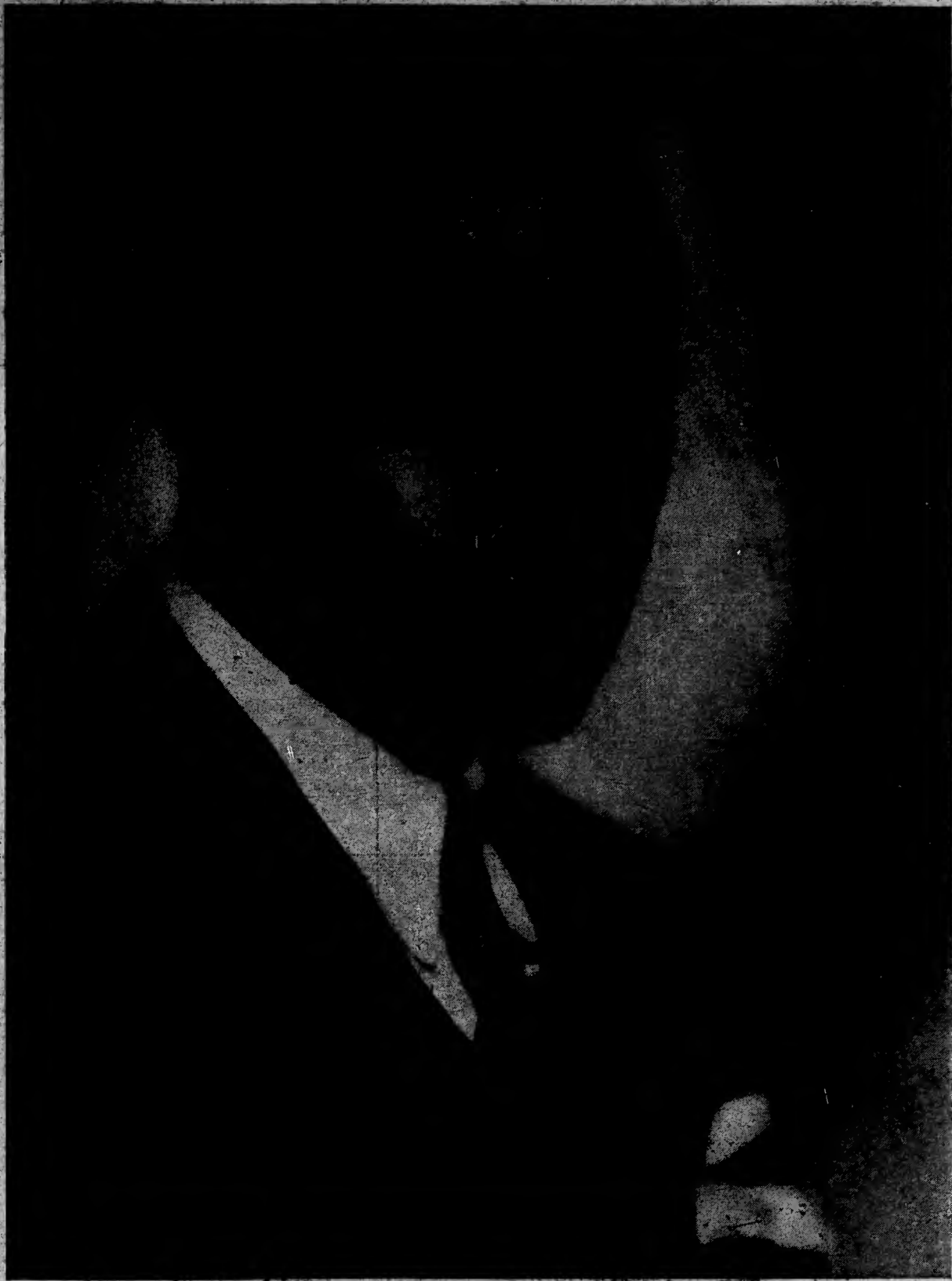
Per ultimo, si alzò a parlare Alberto Bonfiglioli, il quale, evidentemente commosso, pronunciò sentite parole di ringraziamento, dicendo testualmente:

"Signor Console, Egregi Signori,

Dominato dall'emozione di questa manifestazione veramente grandiosa, colia quale avete voluto dar mi una prova indimenticabile della Vostra amicizia, sono dolente di non possedere le doti oratorie necessarie, per esprimere tutta la mia gratitudine, agli amici che ne hanno preso l'iniziativa; ai brillanti oratori che con tanta eloquenza e benevolenza mi hanno salutato scuotendo profondamente l'animo ed a quanti presenti o assenti, per diverse forme mi hanno fatto pervenire



Vista generale del banchetto.



*Il Cav. Alberto Bonfiglioli
in una delle sue più recenti fotografie*

la testimonianza del loro affetto."

Qui Alberto Bonfiglioli porge un saluto alle autorità che gli concessero l'onorificenza, e quindi così conclude il suo discorso:

"Come italiano residente da lunghi anni in Brasile, vedo con piacere concretizzarsi ogni volta di più l'affettuosa amicizia che lega la nostra Patria a questo grande Paese e faccio fervidi auguri affinché siano sempre più solidi i vincoli che ci uniscono a questo Popolo ospitale dal quale abbiamo avuto grandi prove di amicizia a mezzo dei suoi dirigenti nell'ora esatta della necessità. Agli amici brasiliani qui largamente rappresentati, tutta la mia ammirazione e rispetto.

Miei cari amici, debbo e voglio concludere, e facendo ciò Vi ringrazio caldamente per questa prova di stima che mi avete dato e che sarà eternamente ricordata come uno degli episodi più belli della mia vita di lavoro e di lotta."

Un fragoroso e lungo applauso coronò le parole di Alberto Bonfiglioli, mentre una vera folla di intervenuti, si riversava

attorno a lui per testimoniargli la soddisfazione in un saldo e fraterno abbraccio.

La bella ed imponente testimonianza di simpatia si sciolse verso le ore 23, lasciando in tutti un grato ricordo.

* * *

La stampa, sia coloniale che brasiliana, si è unanimemente riferita nel modo più lusinghiero al festeggiato.

Aspetti del banchetto

Per limitarci a riferire soltanto le parole della stampa italiana, vogliamo riportare qui quanto i nostri colleghi del "Fanfulla" del "Corriere degli Italiani" e del "Popolo d'Italia" hanno scritto al riguardo.

* * *

Gli amici ed i conoscenti del Rag. Alberto Bonfiglioli hanno festeggiato ieri sera la sua nomina a Cavaliere della Corona d'Italia, offrendogli un banchetto nel Circolo Italiano.

I saloni dell'elegante società di via S. Luiz presentavano — ci si permette l'espressione d'uso comune, ma in questo caso pienamente rispondente alla verità — l'aspetto degli avvenimenti di eccezione.

Le mense, imbandite con profusione di fiori e di bandiere, occupavano tutto il vastissimo salone delle feste, la sala di lettura e quella della biblioteca: alla manifestazione infatti



Aspetti del banchetto



Aspetti del banchetto

presero parte italiani e brasiliani dei più noti negli ambienti della finanza, dell'industria, del commercio, dell'arte e dello sport.

Impossibile è ripetere l'elenco, che riuscirebbe lunghissimo, degli intervenuti né è facile compito per cronista, stendere una relazione dettagliata della manifestazione. Essa ha assunto — come ben ha detto nel suo vibrante discorso il Prof. Attilio Venturi, preside dell'Istituto Medio Dante Alighieri — il carattere di una vera dimostrazione di cordialità italo-brasiliana, tanto più che ad essa presero parte autorità italiane e brasiliane.

Superfluo è aggiungere che il banchetto si è svolto in un caldo ambiente di simpaticissimo cameratismo, ed allo spumante, gli evviva al neo-cavaliere furono moltissimi e tutti entusiasti.

Alberto Bonfiglioli, giovane lavoratore attivo e dinamico, realizzatore di grandi capacità, ottimo italiano, sempre fra i primi in tutte le azioni di patriottismo e di bene, ha potuto ieri sera valutare di quante amicizie e di quanta stima egli sia circondato.

"Fanfulla"

Alberto Bonfiglioli può andare orgoglioso della manifestazione fattagli dai suoi amici ed ammiratori, per festeggiare la sua più che meritata nomina a Cavaliere della Corona d'Italia.

Poiché questa manifestazione, per calore, per entusiasmo e, soprattutto, per numero di aderenti ha sorpassato tutte quelle che si sono avute finora in identiche circostanze.

Quando si pensa che le adesioni al banchetto offertogli hanno oltrepassato il numero di novecento e che il vastissimo salone d'onore del Circolo Italiano non è stato sufficiente per contenere le mense,

essendosi dovuto occupare anche la sala della biblioteca, si vede subito quale imponenza abbia raggiunto l'omaggio reso al nostro ottimo connazionale.

Il banchetto si svolse tra la massima cordialità e una intensa e sempre crescente allegria.

E i discorsi, numerosi, malgrado si fosse stabilito di limitarne il numero a quelli con precedenza annunciati, dettero il vero tono alla manifestazione, poiché essi espressero, nella maniera più significativa, la viva soddisfazione della collettività nostra, nel vedere giustamente premiato chi sa onorare la patria all'estero.

"Corriere degli Italiani"

La manifestazione promossa dagli amici e dagli ammiratori del Rag. Alberto Bonfiglioli per festeggiare la sua recente nomina a cavaliere della Corona d'Italia, rivestitasi della massima solennità, rimarrà indimenticabile.

Per il numero degli intervenuti — circa mille — per il luogo in cui essa s'è svolta, per la presenza delle nostre autorità e d'eminenti cittadini brasiliani essa ha superato i limiti

d'un omaggio alle qualità d'una persona, sia pure del valore del cav. Alberto Bonfiglioli, per assumere l'aspetto d'una grandiosa celebrazione del lavoro e della fratellanza italo-brasiliana.

Poche volte si era osservato un così spontaneo e generale consenso intorno ad un uomo.

Alberto Bonfiglioli, degno degli omaggi ricevuti, non potrà dimenticare giammai la soddisfazione avuta giovedì sera nel vedersi circondato da quanto di più rappresentativo, di più fine ed eletto possiede la nostra colonia e la cittadinanza paolista.

"Popolo d'Italia"

Difficilmente la stampa ha potuto riferirsi in una forma così lusinghiera ai più eminenti coloniali in simili occasioni — e, quel che più monta, raramente ha riprodotto con maggiore fedeltà gli avvenimenti.

Di questa unanime dimostrazione di consensi Alberto Bonfiglioli, può andarne orgoglioso. Egli, dinamico ed infaticabile, giovane ancora e pieno di entusiasmo, ne trarrà sprone per le sue ulteriori

lotte, per le future vittorie, che lo condurranno certamente alle più alte mete che mai raggiunse il lavoratore italiano in questo ospitalissimo e prospero Paese.

Noi che vediamo in Alberto Bonfiglioli ed in tutti i giovani attivi e fattivi come lui le ultime speranze di vita della nostra già assottigliata Colonia, gli auguriamo sinceramente ogni successo, certi come siamo che egli rimarrà sempre l'ottimo connazionale ed il leale amico che è sempre stato.

Aderirono alla manifestazione:

Comm. M. O. Giuseppe Castruccio, Regio Console Generale — Tte. Renato Bifano — Dott. Giovanni Betteloni, Vice-Console d'Italia di San Paolo — Gr. Uff. Augusto Marinangeli, Vice-Console d'Italia di Santos — Cav. Uff. Salvatore Pisani, Regio Commissario Consolare di San Paolo — Cav. Giovanni Lo Turco, Cancelliere R. Consolato di S. Paolo — Rag. Giacomo Ivaldi, Ragioniere R. Consolato di S. Paolo — Dr. Mario de Azevedo, Presidente della Associazione Commerciale di San Paolo — Dr. Ignacio Tavares Guimarães, Ispettore Generale della Dogana di Santos — Dr. Henrique Soler, Direttore dei Servizi Marittimi del porto di Santos — Dr. O. Eupio Nogueira, Del Sindacato Padronale delle Industrie Testili di



Aspetti del banchetto



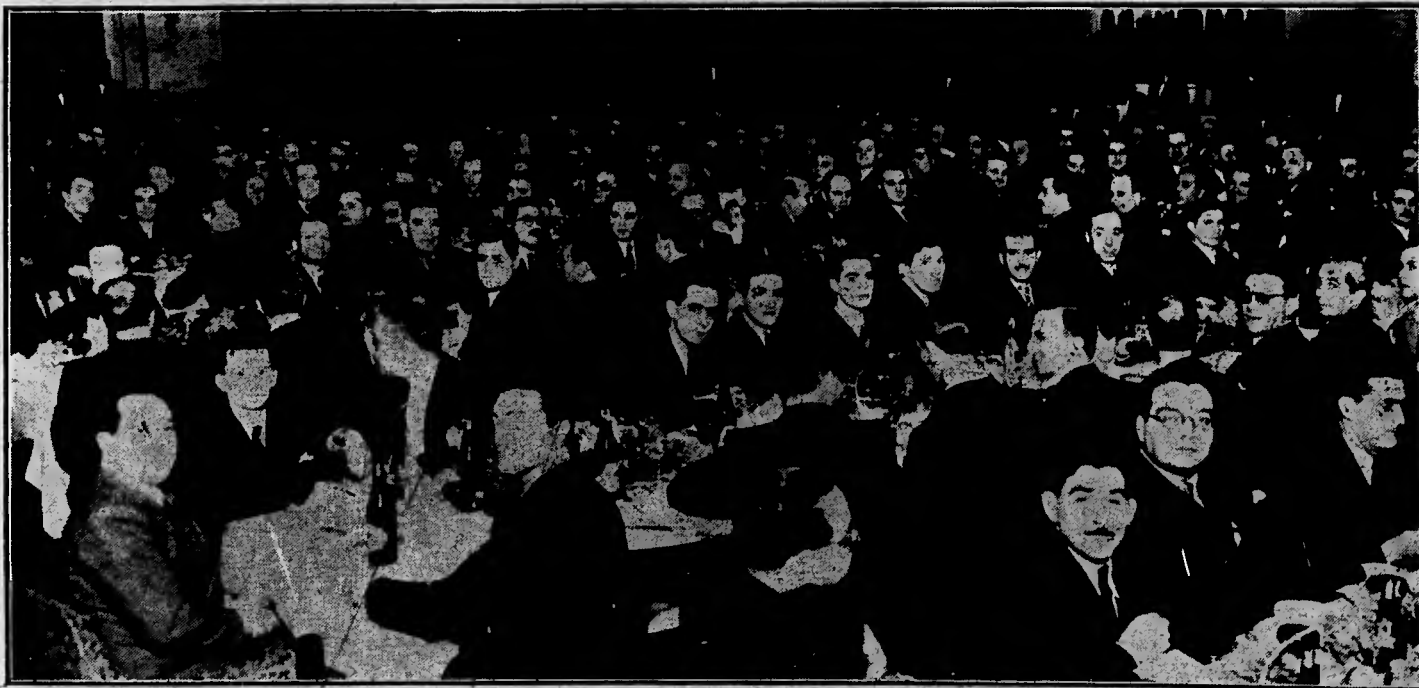
Aspetti del banchetto

San Paolo — Marchese Aldo-brandino Nicastro Guidiccioni — Conde Raul Crespi — Camera Italiana di Commercio — Circolo Italiano — Unione Viaggiatori Italiani — Palestra Italia — Club Espéria — The National City Bank of New York — Bank of London & South America Ltda. — Banco Alemão Transatlantico — Banco Italo Brasileiro — Banco de S. Paulo — Mario C. Pareto, della Casa Bancaria Carlo Pareto & Cia. di Rio de Janeiro — Comm. Arturo Apollinari — Francesco Conde — Dr. Antonio Crisi — Alessio Conde — Dr. João Minervino — Rag. Bruno Filoni, Presidente

del Club Italico — Avv. Enzo Santalucia — Cav. Vincenzo Serio — Cav. Dr. Nunzio Augusto Goeta — "Giovinezza" — Cav. Uff. Ludovico Lazzati — Cav. Uff. J. B. Scuracchio — Dr. Benedieto Costa Netto — Cav. Sebastiano Sparapani — Comm. Prof. Dr. Ernesto Tramonti — Cav. Dr. Raphael Parisi — Comm. Francesco Pettinati — Serafino Fileppo — Italo Adami — Dr. Pedro Baldassari — João Scatamacchia — Ivano Zerlini — Prof. Manlio Nello Benedetti — Cav. Uff. Dr. Marcello Bifano — Emidio Falchi — Donato Plastino — Cav. Uff. Vicente Amato Sobr. — Cav.

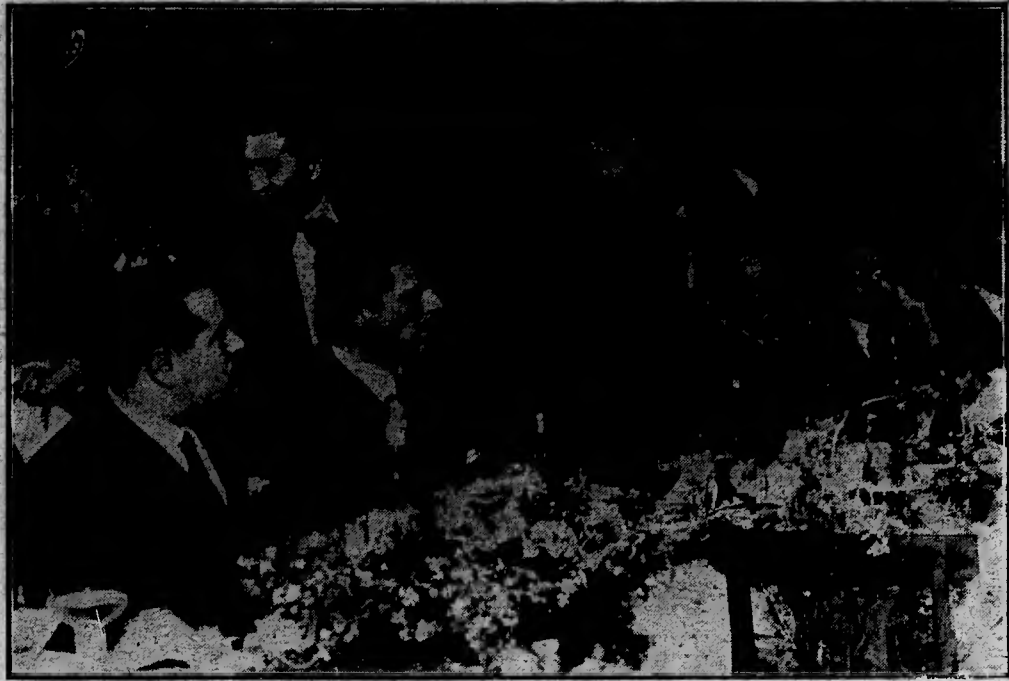
Giulio Helzel — Cav. Mario Porta — Cav. Caronte Magnoni — Cav. Antonio Velzi — Comm. Luiz Silveira — Dr. Paulo de Oliveira Filho — Dr. A. A. de Covello — Comm. Giuseppe Puglisi Carbone — Italmar S|A — Cia. de Navegação Lloyd Brasileiro — Cia. Nacional de Navegação Costeira — L. Figueiredo & Cia. — S|A Martinelli — Cia. Italo Brasileiro de Seguros Gerais — Atlantica Cia. Nacional de Seguros — Gino Restelli — Cav. Galileo Emendabile — Cav. Caetano Zammataro — Rag. Vincenzo Ancona Lopez — Maestro Carlo Prima — Dr. Antonio Ippolito — Dr. F. Godoy de Oli-

veira — Dr. Victorino Couto — Dr. Domingos Laurito — Dr. Vittorio Radaelli — Cav. Vittorio Lambertini — Dr. Ezio Moncassoli — Dr. Eduardo Graziano — Dr. Francesco Patti — Dr. Italo Martinelli — Cav. Stefano Margutti — Cav. Salvador Siddivó — Dr. Roberto Gritti — Rag. Antonio Ricupero — Luigi Melai — Ugo Fazzini — Luigi Florito — Curzio Romiti — Cia. Italo Brasileira de Industria & Commercio — Cav. Alberto Ferrabino — Mario Beltramo — Dr. Brasilio Machado Netto — Umberto L. Frontini — Dr. Dante Delmanto — Dr. Tommaso Fazzoni — Dr. Ernani Joppert — Dr. Arthur Tarantino — Dr. Amleto — Nipote — Prof. Armando Zago — Prof. Dr. Francisco Gayotto — Dr. Alfredo Stefani — Caetano Marengo — Domenico Busnelli — Ing. Americo Salfatti — Ing. Mario Buehligani — Ing. Mario Pucci — Av. Leonardo Doneaud — Dr. Eugenio Doneaud — Angelo Giangrande — Ing. Mario Adamo — Ing. Giovanni Adamo — Caetano Cristaldi — Salvatore Cristaldi per il "Pasquino Coloniale" — Vincenzo Piccione per la "Novella" — Vicente Natale per "Il Popolo d'Italia" — Cav. Giuseppe Bruno — Gaspare Maltase — Antonio Salerno — Caio Manzione — Antonio Figueiredo per "Agencia Geral" — Virgilio Ardinghi — Dr. Emidio Rocchetti — Guido Tallia — Domingos Mascigrande — Vincenzo Butori — João Ceci — Alfredo Baroni — Odone Fioravanti — Luiz Butori — Enrico de Martino — Ignyo Pellegrini — João Giannini — Armando Setti — Giuseppe Orsini — Lourenço Cupaiolo — Braz d'Aconti — Albinio Biagione — Arturo Amato — Dr. Luigi Girardi — Cav. Dante Vagnotti — Dr. João de



Aspetti del banchetto

Lorenzo — Dr. Paolo Pagano — Dr. Mario Margarido — Dr. Vicente Catalano — Cav. Natule Ferroni — Cav. Uff. Pietro Giorgi — Dr. Luigi Coppola — Cav. Francesco Marengo — Dr. Mario Leite — Dr. Fernando D'Alessio — Prof. Sestilio Fiorelli — Bruno Puteri — Dr. Francisco de Castro Ramos — Rag. Nunziò Nastari — Cap. Filiberto Morini — Rag. Alfonso Rosiello — Rag. Aldo Barbieri — Dr. Antonio Furia — Roberto Lagorio — Paschoal Sparapani — Vicente Gagliano — Itag. Silvio Pangaro — Pedro Fongaro — Angelo Fongaro — Antonio Fongaro — Affonso Casaliño — Iginio Serriecchio — Caetano Serriecchio — Fernando Baldassari — José Bersacola — Camillo Robertiello — Alessandro Grazzini — Luiz Scattolin — Antonio Messina — Salvador Messina — Francisco Messina — Dr. Antonio dos Santos Oliveira — Angelo del Vecchio — J. Santos Callado — Rag. Giuseppe Giancoli — Domingos Forte & Filhos Ltda. — A. Raiola & Cia. — João Ranieri & Irmão — Renato Marelli — Ottavio Gay — Rag. Mario Scotti — Americo Nardi — Felice Lanzara — Decio Romiti — Luiz Ferroni — H. Marsicano — Luiz Satira — Guido Caloi — Domingos Sgarzi — Graphica A. Carboni — Nunes & Robba — Arnaldo Andreoni — Sandoval & Cia. Ltda. — Miguel Carnicelli — Zapparoni & Serena Ltda. — Arturo di Rigo — Rag. Alessandro Torrello — José Fassi — Varan Kentencbjian — Antonio Musiello — Rag. Guerino Perrone — Rag. Renato Murari — Rag. Bernardo Meng. Esteves — Pedro Savoldi — João Pereira Santos Sylvio Lugreca — Carlos do Moraes — Vitantonio Indolfo — Wadih Pedro & Irmão — Cietano Mercante — A. Manzioue & Filho — Adib Jureidini — Felipe Arb — Luiz Sansone — Salvador Pela — Nascimento &



Il Comm. Francesco Pettinati pronuncia il suo d'corso

Filhos Ltda. — Leon Feffer & Cia. — Dante Robba — Vicente Checchia — Daniel Prado Brasil — Antonio J. de Lacerda Abreu — Luiz Strano — Vito Passero — Antonio Fonseca — Valdo Adami — Guido Adami — Rag. Hercules Adami — Eltro Trevisoli — per Francisco Caccuri Dr. Ugo Caccuri — Irmãos Gerbelli — Nicolino Bianco — Paolo Spina — J. J. Pereira Braga — Galleria Stoppel — Julio Chiocca — Francesco Bovino — Americo Dinelli & Cia. — Paolo Gorse — Eduardo Sapienza — Antonio Devisate — Pasquale de Ranieri — Manuel Hernandez — Conrado Sorgenicht Filho — Bolivar Lacerda — Simeira & Cia. — Bruno Buoncristiani — Antonio Mesquita — Ricardo Pettinati — D. Cretella — Ottorino

Malfatti — Americo Malusardi — Gino Carraresi — Rodolfo Carraresi — Americo Sammarone — Cyro Laudanna — Arturo Tognatto — Oswaldo de Lima — Pedro Cobellis — João Musetti — Nicola Gallucci — Miguel Fasanella — André Amato Netto — Ernesto Cacesse Mario Penna — Alfredo Ranieri — C. Pedutti & Cia. Ltda. — Carlos Mazzucchelli — Domingos Chiarantano — A. Mesquita & Cia. — Losso & Cia. — Paolo Abreu — E. Roso — Vito Seripeiri — Julio Montalbo — Arthur Carlini — Silvestrini Rodighiero & Bassoi — José Francisco Villar — Pesce & Cia. — Ferruccio Nucci — Renato Giorgi — Paolo Caruso — Arturo Caruso — Salvador Perrone — Jesé Curcio — Walter Kirs-

chner — Theophilo Hasbech Jr. — Franklin da Cunha Bueno — Benjamin Venosa Carlos Lorenzi — Giovanni Oliva — José Messias, Pereira — Miguel Zangari — Francisco Sciasca — João Coppola — Elias Yasbech & Irmão — R. Choueri — A. Roberto de Souza & Cia. Ltda. — Gino Buoncristiani — Fernando Troula Pedro Guimarães — Moacyr Lameiro — Carlos Natale — Giuseppe Masi — Brunetto Cioni — Gino Villaresi — Vittorio Mazza — José Murino — Miro Nosedese — Francesco Frascio — Angelo Ruocco — Armando Robba — Domingos Galante — Francisco Amato — Antonio Amato — Giovanni Bellacosa — Caetano Bovino — Carmine Barone — André Giordano — João d'Oliveira Salvador — Mario Giorgi



Aspetti del banchetto.

— José Pick — Hayme Taub — Nino de Vivo — José Fritelli — Jeronymo Ippolito — Paschoal Giuliano — Salvador Scatamacchia — Mario Scatamacchia — José Baollo — Mauro Maltesa — José Ormando — Oswaldo Cardoso Franco — Oswaldo Ferrara — Oscar Bratfisch — Mario Barroso — Erasmo Leite Cunha — Helio Canevari — Salmon George — Paschoal Sguaglia Rizieri Eugenio Ponchirola — Alexandre Savoia — Ignacio Arinesto — Guilherme Gasperini — Pantaleão Alberto d'Angelo — Piero Aguggia — V. Ribeiro — Aristodemo Lugglio — Emilio Bocchini — Luiz Campana — Alexandre Joras Jr. — Herbert Mueher — Mraio Beni — Rosiello e Berto — W. Schmid — Romano Vicentin — Laudelino Lavorato — Miguel Vituzzo — Pedro Talarico — José Salve — Alcides Pellizzaro — A. Pintos Lemos — Donato Prota — Alcardo Mattalia — Notari & Filho — Attilio Porreca — Luiz Breda — Grassi & Cia. — Rag. Americo Destri — J. R. Azere do — Paolo Napoli — Horacio Frugoli — Filizola & Cia. — M. Moreira Marques — Ciniro Fioravanti — Antonio Fortuna — Delfin Blaco de Dios — Schizzi, Franceschini & Cia. — Ernesto Oldendorf — pela Soc. Ind. de Tecidos de Seda Ltda. Cesar B. Thomé — Paulo Fiorini — Roberto Rapp — Arnaldo Rapp — Domingos Gomes Leite — Enrico Cocito — A. Correra & Cia. — Humberto Tavoraro — Corréa Chaves — Gilberto Oppenheiu — E. A. Arnold — Pasquale Accarino — H. Reis Costa — Marcos Gaspariam — Jorge

Goullart — José Gonçalves Valente Sobr. — Nagib Arb — Americo Lanci — Domingos Antonio d'Angelo Netto — Angelo Cristoforo Luciano Marrano — Attilio Terzi — Ignacio Tatulli — João Ugolini — Cezar Giorgetti — A. Maiolino — I. Trainbusti — F. Caretti — Bernardino Spina — S. Koehen — Concilio & Cia. — Luiz Siciliani — Waidh Cury & Irmãos — Augusto Tacioli — Bovino & di Grassi — José Nobis — F. Chiarella & Cia. — Vito Antonio Lamana — Antonio Carritano — Duilio Guidoni — Raul Mario Carraresi — Dr. Luiz V. Amadeo — Bartholomeu Pidone & Irmão — Salgado & Cia. — Marcello — Accorsi — Martino Frontini — Arthur Pisati — Cap. Gino Liccione — Antonio Giuzia — Paolo Terzi — Renato Ghilardi — Angelo Chiappa — Julio del Papa — João Beccaria — Lieto Franceschini — Jayme Pires de Camargo — Irmãos Janeiro — Sisto Pascechini — Mario Piazzini — Eduardo Chiaverini — Julião Altmann — Max Breithaupt — Alfredo Buchignani — Roberto Ottanelli — Pharm. Vicente Picerni — Dr. Adolfo Bettio Guido — Vicente F. Hortale — Osmar F. Furmann — Alberto Pecorari — Expresso — Transportes Brasileiro — Pedro Francisco Lagonegro — L. Giangrande — Domingos Mormano — João Zerlini — Dr. Vicenzo Gallo — Rag. Oreste Giangrande — Dr. Guido Pannain — Ing. Renato Salfati — Ettore Carazza — Aurelio Galvanesi — Domingos Campana — Fiorino Beltramo — David Picollo pela firma L. Picollo & Cia.

— Tte. Arturo Capodaglio — Rogerio Laurito — Rag. Armando Rebucci — Rag. Julio Siechieri — Orlando Guzzo — Guelfo Pellegati — Antonio Verde — José Teperman — Carlos Fileppo — Ing. Evaristo Rossi — Ernesto Amatucci — Carlos Satira — Arnaldo Perozzi — Dino Pennechi — Felice Noschese — Generoso Rocco — Emilio Morone — Rag. João Maria Belvisi — Dr. Ernani Coelho — Giuseppe Arturo Frontini — Gaetano di Sirio pela Cidice Process — E. Martinelli & Cia. — Caetano Cardasi — Giorgio Pedrotta — Henrique Zweifel — Mario Occhialini — Dr. Americo Capua — Antonio Parisi — Cecilio Malatesta — Luiz Pedalini Sobr. — Vicente Montefusco — Dante Montefusco — Francisco Serrichio — Antonio Lanzelotti — Angelo — Aulio — A. Moraes Irmãos Moraes & Cia. — E. J. Sciacaluga — José Medugno — Mario Leonardo Salvador — Pedro Dalle Luche — Domingos Lagonegro — Antonio G. de Freitas — Luiz Engel — Genarino Ranieri — Flavio da Cunha Bueno — Alberto Balestra — José Fioravanti — Antonio José Machado — Armando Blois — Eugenio Mannini — Antonio Petrone — Adolfo Monastersky — Giorgio Valmaconi — V. Clemente — Mario del Lucchese — J. R. Guimarães — Bovino & Filho Rag. Giorgio Balduzzi — Italo Mariani — João Strapetti — Carlos Filippi — Nicola Perna — Ernesto Montesanto — Sevreino Bignardi Carlos Chiarelli Jorge Metropolo — Morganti & Rossi — José Sttani — Menotti Barsotti — Hermes Barsotti —

Newton Kerr — Luiz Nocera — Alfredo de Oliveira — Carlos de Carvalho Jr. — Everaldo Marciano — Francisco de Oliveira — A. F. Sant'Anna Jr. — Bionor Rodrigues — Benedicto E. Ramos — Benedicto Valerio do Amaral — Paulo José do Sacramento — Andrea Barbaro — Pietro Puccetti — Antonio Bindoli — Vicente Fulfaro — José dos Santos Junior pelo "Boletim Commercio & Industria" — Dr. Carlo Landi — Fernando Casolino Netto — Dr. Durval Villalva — delegado da Segurança Pessoal — Major Othelo Franco — Chefe da Casa Militar do Governador do Est. de S. Paulo — Prof. Dr. Maximiliano Ximenes da Bolsa de Cereais de S. Paulo — Cav. Giuseppe Falchi — Dr. L. Segre — O Estado de S. Paulo — Folha da Manhã — Guido Capodaglio — José di Grassi — Gustavo Tupinambá — Francisco Mari — Diario de S. Paulo — Pietro Pardini — Miguel Vaccaro — José Santos Espindola — Jesuino Moura — Ten. Rino Dall'Acqua — Correio Paulistano — A Gazeta — Antonio Criscuolo — Rossato Lorenzo — Bruno Pavanelli — Cezar Beccaria — "Hora Marconi" da PRG-2 Radio Tupy — Pedro Schiavetti — Rag. Oswaldo Scognamiglio — Correio de S. Paulo Gardano & Cia. Ltda. — Antonio Oliveira Jr. — Egisto Betti — Prof. Attilio Venturi — Alberto Mazzuechelli — Francesco di Franco.

E molti e molti altri i cui nomi ci fu impossibile notare.



Il Cav. Bonfiglioli, mentre pronuncia il suo discorso di ringraziamento.

consigli medici gratuiti

Questa è la stagione in cui è bene stare in guardia dalle correnti elettriche ad alta tensione, e dai colpi d'aria compressa dei fucili per ragazzi che se prendono in un occhio o in qualunque altra parte fisica dell'organismo umano possono produrre enfiamenti, suppurazioni e persino allettamenti.

Ventresca di Tomno
Mercadinho Duque
de Caxias, 207

Di corpi umani, l'abbiamo ripetuto troppe volte, ce ne è uno solo per ogni individuo, e bisogna quindi curarlo, conservarlo e tenerlo d'occhio continuamente. Un assiduo ci scrive per dirci di essere preoccupato di certe coliche che lo assalgono tutte le volte che beve del sublimato corrosivo o del petrolio: per potergli fare una



VIGNOLI
OTICA
DE PRECISAO
OCULOS
DINCE-NEZ
LORGNONS
DR. J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
UNICO NO BRASIL
RUA LIB. BADARO, 65
S. PAULO

diagnosi precisa e prescrivergli le opportune cure non basta una lettera ma bisognerebbe visitarlo, ad ogni modo come indirizzo generale gli consigliamo senz'altro di sospendere momentaneamente le ingurgitazioni sia dell'uno che dell'altro: può darsi che il suo organismo non le sopporti e che il suo stato endemico intercostale sottoposto all'azione violenta di un acido, agisca sfavorevolmente sul buco del cuore.

Chi può guardare nel buco del cuore di un uomo e dirne i segreti e i misteri che si agitano in esso?

Ad ogni modo altra buona pratica è il moto. Fare del moto è sempre un bene fisi-



ACQUA DI COLONIA
BRILLANTINA
CREMA
LOZIONE
PASTA DENTIFRICA
CIPRIA
SAPONE LIQUIDO
SAPONE
TALCO

SUZETTE
GRANADO

co delle parti del nostro corpo, così mirabilmente composto da poter dare a piacere e a volontà sia uno schiaffone, o un calcio, o emettere, con quel perfetto apparecchio vocale che è la laringe, qualunque genere di insulti a chi rompe le scatole alla donna che

è con noi.

Fate sempre bollire tutto prima di cibavene: prima di scaraventare un arancio in faccia al vostro figlio maggiore perché sta segando le gambe alla tavola, sinceratevi che sia bollito: altrimenti i germi che sono invisibili come gli agenti delle tasse, ma

esistenti, potrebbero in seguito riuscirvi fatali.

E poi ginnastica, moto, aria, appena alzati, cosa vi costa sollevare un paio di quintali per un paio d'ore o praticare forti fregagioni sulle gambe delle vostre donne di servizio?

dott. Esculapio

UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

esporte em pilulas

serenata inacabada...

Afinal de contas os esportistas paulistas não tomam juízo nem a pão. Nem que lhes cãia uma chuva de pedras no cocuruto. Juízo é coisa cara, neste ambiente circumscisplântico.

Tanto o pessoal da Liga comô ô da Apea, Deus que nos perdoe a blasphemia inconsequente, parece que andam a fazer no palco da vida esportiva o papel dos cães e dos gatos, generôs mammíferos de luzo que desde o advento do mundo nunca se entenderam.

Se o Ennio dis uma coisa, o Tarantino dis o inverso ao contrario; se a Liga dis pão, a Apea dis pedra e assim por diante.

No Rio tudo já está nos eizos, porque lá o bom senso anda mais em conta. Aqui, ao contrario, tudo continúa "cheirando" como d'antes. Por onde andarã a febre amarella?

Decididamente quando um não quer dois não brigam. Quando dois brigam o terceiro gosa... E quando dois não têm juízo, manicômio com elles...

Essa illação pôde não estar certa. O que está certo, porém, é que o manicômio deve ter sido construido especialmente para o pessoal da Liga e da Apea.

Por onde andarã a saudosa "Hespanhola"?

O Parisi, o artifice mór do reinício das relações apeanas e ligueanas torceu os pausinhos para um lado, offerecendo o campo do Palestra á Portugueza. Enquanto esse auspicioso facto acontecia, o Tarantino e companhia destorciam os taes pausinhos para outra banda, indo-se tudo quanto Parisi fiou. Por seu turno os apeanos se mantêm firmes no seu... "ponto de vista" e o Ennio pisã nos calos só de "réiva"...

Oh! Que saudades do typho exanthematico...

MAZZONICUS

ultima hora

Soubemos que chegaram a S. Paulo dois paredros cariocas, dos mais categorizados. Vieram animados do intuito de apaziguar os animos. E foram felizes, ao que parece, porquanto a paz já foi assignada. Que seja duradoura e de pedra e cimento. Amen.

M.

"estudantadas" e "hespanholadas"...

No seu campinho — escritorio de ouro pendente do ceu azul-poeira da Moóca — o Estudante jogando mal venceu o Hespanha. O primeiro garantia uma victoria de meia duzia. O segundo garantia... um empate. No final das contas ninguém teve razão. "Estudantadas" e "hespanholadas".

Quem teve razão foi o publico pagante que se queixou amargamente da "xaropada"...

O Godoy deve estar navegando num mar de rosas!

uma sahida do "tricolor"

Não tivemos razão quando estampamos sobbado ultimo, nas "Novidades pasquinescas" esta notinha: "O S. Paulo F. C. vae ganhar do Luzitano. Também pudéra!"

Penitenciamo-nos do juízo pre-

cipitado. O São Paulo F. C., ganhou custosamente. Fica sem effeito o "tambem pudéra!"

O tenente Porphyrio deve andar contente da vida!

o "susto" da portugueza

Lá em Santos o Juventus oppoz uma seria resistenciuzinha á Portugueza local. "Elles" que contavam com uma "labada" mãe ficaram a "bêr nabios"...

O melhor prato não é para quem o faz, mas para quem o come...

são christovam e d. quixote

Quando a rapaziada do S. Christovam, invieta no Rio, partiu para terras peruanas, foi, na convicção della, para ganhar até o Chico vir de baixo... D. Quixote redivivo... Depois de duas magérrimas victorias duas derrotas, a ultima das quaes é daquellas de doer e deixar o sujeito de molho, sem poder... asoar-se!

ahi "bêm" elles...

A colonia luzitana do Rio está-se preparando para a recepção do luzido "pisscoal" futeboleiro do "Futebol Clube do Porto", que aqui vem a convite do "Basco".

E' pensamento dos negociantes portuguezes da Cidade Maravilhosa augmentar o já grande estoque de "vacalhau" e "binho berde"...

na varzea das tragedias homericas

Sobre o que succedeu, domingo ultimo, entre o Juvenil Pacaembú e o Juvenil "A. Platéa", dois "bambas" authenticos e sem macula da varzea incandescente, nem é bom falar. A rapaziada suou, suou, a valer e no final, ninguém ganhou nem perdeu. Aritmeticamente falando, empatarem de 1 a 1. Algebricamente, 1 — 1 = 0; nozes fóra "ovo"... Quer dizer que... ao vencedor as batatas!

Era este o quadro do gloriosamente valente Pacaembú: Marino — Alfredo e Geraldo; Mario — Decio e Carlino; Russo — Osvaldo — Milton — Odilon e Orlando.

— Na preliminar o Ascanio deu tres pinotes de contente: o Pacaembú venceu por 3 a 0.

as aventuras do carnera

Quando Carnera desceu na estação do Norte, egresso de sua ultima viagem ao Rio, vinha arcado ao peso de duas possantes valises. Um carregador, vendo-o, adiantou-se obsequioso, no intuito de "arrancar-lhe" as valises das mãos. Carnera, imperturbavel, lançou ao voluntarioso homem um olhar de esquelha, e proseguiu caminhar, segurando fortemente as respeitaveis guardas de sua mastodontica indumentaria.

O funcionario, perplexo, primeiro levantou o bonet, para cogar a vasta e desgrenhada cabeleira. Depois, não se contendo mais, bradou:

— Eh! tem medo que eu pegue as mala, no? Acho que voce é o Pistone do crime da mala!...

a torcida do "basco"

Segundo o testemunho do Mazzone a torcida do "Basco" é a peor do mundo.

Esta verdade é historica e já tem a idade do... Bacco!

no regime amador

O Indiano venceu o Piratinigã e o Syrio fez o mesmo com o Funcionarios. Isto para hourar estas columnas.

Amanhã o Guanabara, vae ter uma partida de respeito, com o Tieté. E eu como "torcedor" do gremio da Villa Marianna lhe desejamos "buona ventura"... (Esta tirada de genio é do nosso conspicio leitor Hugo Maracini).

os jogos de amanhã

Para amanhã:

Santos x Portugueza — no campo do primeiro.

Palestra x S. P. R. — no Parque Antartica.

Estudante x S. Paulo — na rua da Moóca.

Tudo chimfrim, tudo raso...

novidades "pasquinescas"

● O Fluminense passou mal no Rio Grande. Começou apanhando.

● Houve, no Rio, um empate por amor á pacificação. O Botafogo e o Flamengo são amigos...

● O Palestra amanhã vae jogar com a mesma linha de avances. "Dio ci aiuti"...

● São Paulo e Estudantes é a melhor partida de amanhã:

● O tenente Porphyrio Paz leu a nossa secção e gostou. Vamos tecer-lhe uns elogios. Depois o entrevistaremos.

● Dula ou Gogliardo? Mathias ou Imparato? Machina ou Frederico? Vamos parar com estas charadas!...

● O S. P. R. quer ganhar amanhã. Não é difficil á vista das charadas acima...

CHAPEOS · GRAVATAS · CAMISAS

Rafi

Seralino Chiodi

R. LIBERO BADARÓ, 466 100 METROS
PHONE: 2-7254 DO MARTINELLI



Fred Astaire (che l'abbiamo già detto, è l'uomo più elegante del mondo) ha trovato una degna compagna in Carole Lombard, l'attrice più aristocratica di Hollywood. Con lei girerà il nuovissimo film della EKO, "Una signorina in imbarazzo". Una coppia veramente affascinante e soprattutto preziosa. Per questo film infatti Fred riceverà qualche cosetta come 250.000 dollari, mentre Carole ne avrà "solo" 200.000. Inezie.



Nancy Farmer, la cinestella dalle più belle spalle.

Gli effetti son sempre effetti, dicono gli americani, e il pubblico oggi si commuove di più a un particolare ben riuscito che non all'arte di un divo celebre. Per esempio i rumori sono di capitale importanza in questo campo. Così Doug Shearer, capo reparto della Metro, ci dà oggi una interessante statistica sui rumori di più sicuro effetto.

Un pezzo di gesso che stride sulla lavagna ha il primo posto. Poi abbiamo: la sirena dell'ambulanza; una tenda che sbatte su un pavimento bagnato; il rumore della pioggia.

Shirley Temple ha dovuto sottoporsi a un'operazione — felicemente riuscita — per ottenere il rinnovo del contratto dalla sua casa cinematografica. L'imprendario si era accorto che gli incisivi della piccola attrice erano cresciuti in modo da togliere al viso l'aspetto infantile. Di cui la necessità di ricorrere a un

Subindo vae o custo das materias primas




emquanto baixam os preços dos **RADIOS PHILIPS!**

Peça uma demonstração do novo dispositivo de synthonização "Micro-Tuning" com botão "puchar-empurrar" e constate por si mesmo a perfeição técnica e a superioridade esthetica dos receptores Philips Radioplayer 339.

PHILIPS

radioplayers

MULTI-INDUÇÃO A PERFEIÇADA



SUPERHETERODINO DE 8 VALVULAS E TREIS FAIXAS DE ONDA. QUALIDADES EXCLUSIVAS DO RADIOPLAYER 339. Advanced "Multi-Inductance" principio exclusivo Philips de separação de bobinas, foi aperfeiçoado ainda mais. Garante uma sensibilidade de maior eficiencia.

dentista che li ha limati restituendoli alle dimensioni volute.

Riportando questa notizia, il "Matin" aggiunge che, secondo informazioni giunte da un giornale americano, la piccola Shirley è sottoposta a un regime speciale che dovrebbe ritardare il suo sviluppo. Si tratterebbe insomma di produrre in lei una specie di rachitismo infantile per non perdere i benefici derivanti dal suo ruolo di "bambina prodigio". Sempre secondo il "Ma-

tin", i parenti avrebbero smentito energicamente questa notizia. A chi bisogna credere?

Sapete che Joan Crawford ha comperato il proprio nome per 500 dollari? Quand'ella era semplicemente la signorina Lucilla Le Sueur, la M. G. M. le impose di cercarsi un nome più sonante e meno straniero. L'attrice si scelse quello di Joan Arden, ma disgraziatamente esisteva una vera Joan Arden che le intentò

ocosa e ottenne dal tribunale un regolare divieto a che l'attrice si valesse del suo nome. Allora una signora bisognosa, una certa Crawford, si affrettò a scrivere all'attrice, offrendole di lasciarle usare il proprio nome in cambio di 500 dollari che le servivano per far curare la propria figlia malata. L'attrice accettò, certa che questo le avrebbe portato fortuna.

E i fatti le hanno dato ragione...



**Economise para o cinema,
BARBEANDO-SE EM CASA!**



BARBEANDO-SE em casa, com Gillette, V. S. fará economia bastante para atender a outros prazeres da vida. Na verdade, a Gillette constitui por si mesma um prazer imenso, tal a suavidade e perfeição com que barbeia. De aço finíssimo, as lâminas Gillette Azul são as mais economicas, devido á resistencia de seu fio inimitavel. Nenhuma outra lamina se conserva perfeita por tempo tão longo como a Gillette Azul. Passe, pois, barbear-se em casa com Gillette. É medida inteligente de econom

Barbelino
affirma:



GRATIS! A quem solicitar, enviaremos interessante folheto illustrado.

Gillette

Caixa Postal 1797 - Rio de Janeiro



il siviere di barbiglia

Come abbiamo detto più volte, la mancanza di opere nuove è vivamente deplorata dal pubblico. Mancano i maestri capaci di produrre nuove melodie, ma soprattutto mancano i librettisti, dei quali, se ce n'è qualcuno, questo continua a romper l'anima alla gente moderna, pretendendo d'interessarla con dei fatti antichi, passati di moda, e ormai consegnati esclusivamente alla storia.

Bisogna, come ben ci diceva giorni or sono il m.^o Cinguetti, rinnovare completamente la produzione operistica, se si vuole continuare ad interessare il pubblico.

A conferma delle sue idee in proposito, l'esimio maestro Cinguetti, ci presentava la trama di un suo lavoro, che, se proprio non vogliamo considerarlo ottimo, dobbiamo almeno convenire che è il settimo, in quanto il m.^o Cinguetti ha già musicato altri sei lavori del genere.

Quest'opera s'intitola: "Il Siviere di Barbiglia" ed offre al musicista le più ampie possibilità, poiché, dato che non si sa bene che cosa sia il Siviere, e neppure si hanno notizie esatte sulla Barbiglia, così il compositore è libero di fare tutta la sua musica, senza preoccuparsi dell'esattezza delle cifre, delle date e di tutti quegli altri ostacoli storici, che anestetizzano — diremo così — la vena melodica.

Anche quest'opera si può eseguire con cantanti di stazza normale e cioè di tonnellaggio minimo; e questo per non andare troppo in su con la spesa.

La scena rappresenta una ragazza, (Barbiglia), la quale s'innamora perdutamente di un giovanotto, il quale ben presto diventa il suo siviere. Ma dopo qualche tempo questo siviere, attratto da altri facili amori, abbandona Barbiglia. E la novità del libretto consiste proprio in questo: che se pure in altri soggetti operistici vi sono delle ragazze abbandonate dai propri amanti, non ce n'è alcuna, che come Barbiglia, venga abbandonata da un siviere qualunque.

Barbiglia, che sarebbe la soprano, si lamenta per tutto il primo atto, accusando il suo siviere di trascurarla finché ad un certo punto esclama con voce melodica:

*Se d'armarmi, tu mi dici,
devi darmi delle prove:
ma tu vai fuori alle nove
e ritorni al mattin sol...
Perché mai sei tanto freddo
e di me più non ti curi?
Questi son segni sicuri
che a lasciarmi pensi già!
Al che il giovanotto risponde*

**COLCHOARIA
"GUGLIEMMETTI"**



**COLCHÕES. ACOLCHOADOS
E TUDO QUE SE RELACIONE COM
CONFORTO PARA DORMIR**

Antonio Guglielmetti

RUA VICTORIA 847 - PHONE 4-4302

con accenti falsi:

*Io non so quel che ti passi
dalla cassa del cervello:
io non son così rubello
da pensar questo pensier.
Tu stai sempre a molestartmi
con la vana gelosia:
ma così, bambina mia,
non si può più seguir!*

Tutto sta che il giovanotto, per quanto sostenga una parte poco nobile e poco generosa, riesca a farsi applaudire dal pubblico, sostenendo l'ultima nota per una quarantacinquina di mi-

Il Vestito influisce direttamente sulla buona o cattiva apparenza della persona. Chi si veste con abiti confezionati nella

Casa Primor
ALFAIATARIA

FRANCESCO LETTIÈRE

è sicuro di bene impressionare.

S. Bento, 470 — 3.^o andar — Telefono 2-0961
S. PAOLO

nuti, ritto su un piede solo, avendo quell'altro già fuori della porta di casa.

Barbiglia abbandonata dal suo siviere si dispera per tutto il secondo atto, e da 275 chili che era, cala, alla vista del pubblico, a 180, accompagnando questo suo deperimento organico con la seguente romanza:



Sabonete
ESCOL

Caixa Postal, 2661

Ah! si, ben mio coll'essere
i chili cento ottanta,
mi sento tanto affranta
che voglio ognor morir!

Il pubblico, a questo punto, non può fare a meno di scattare sulle poltrone, per applaudire il disperato appello di Barbiglia che, per quanto non sembri, contiene uno spunto pieno d'originalità.

Basterà infatti tener presente, che se anche in altri libretti d'opera, vi sono delle ragazze

che si dichiarano pronte a morire una volta sola per il loro amante, non ce n'è alcuna che come Barbiglia si dichiara disposta a "morire ognor" (e cioè ogni qualvolta le capiti l'occasione) per il proprio amante, che come abbiamo detto, è un siviere.

Nel terzo atto il giovane ha un atto di respicenza. Riconosce il suo torto e vuole recarsi da Barbiglia per farsi perdonare. Ma appena entra nella camera della sua infelice amante, un triste spettacolo colpisce il suo sguardo. Barbiglia è in letto da qualche tempo, dove ha continuato a deperire. Ora la poveretta non pesa più che cento chili netti ed il giovane stonta a riconoscerla. Allora ha luogo uno splendido duo, che non può fare a meno d'interessare la classe macellarizia presente in teatro, dato che si parla quasi esclusivamente di carne:

B. — Io non ho più carne addosso....

S. — Deh! perdonami adorata...

B. — Son ridotta proprio all'osso....

S. — Deh! perdona questa fiata....

B. — Cento chili peso lordo!...

S. — Ma ingrassar dovrai di nuovo....

— Sono l'ombra d'un ricordo!...

S. — Guarda, intanto bevi un uovo....

Commosa per l'attenzione del giovane tenore, Barbiglia finisce per buttargli le braccia al collo ed allora, sul finale contrappuntistico, i due, nuovamente uniti dal destino esclamano: (a 2).

Cento - Guarda - chili - intanto - peso - lordo - lordo - un uovo....

Guarda - cento - intanto - chili - bevi - peso - un uovo - lordo....

Ai vecchi tempi
ritorneremo
l'antica pace

B. — Sì, rigodrem

S. — Sì, sì, rigodrem

B. — Sì, rigodrem

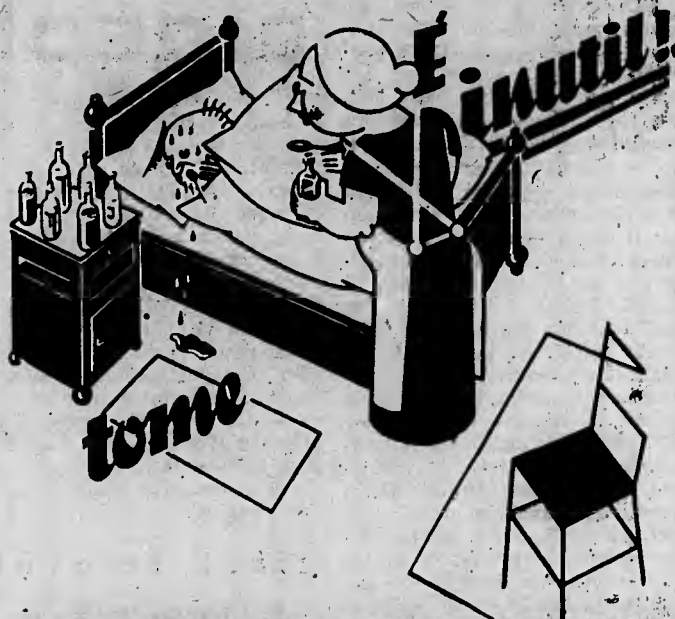
(a 2). — Noi rigodrem, sì, sì....

A questo punto cala la tela e allora tutte le massaie fanno una provvista di lenzuola.

LA TROMBA INTREPIDA.

Parmigiano Stravecchione
KG. 19\$000

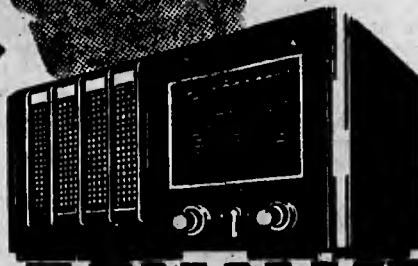
Mercadinho Duque
de Caxias, 207



XAROPE QUEIROZ
DE LIMA BRAVO E BROMOFORMIO



é uma grande distancia
Para a fidelidade e
nitidez absoluta do
som, cuidam as Valvulas
Telefunken, que garantem
tambem a selectividade
incomparavel do novo receptor
"TELEFUNKEN"
Depois uma demonstração
sem compromissos alguns



TELEFUNKEN

A MAIS ANTIGA EXPERIENCIA - A CONSTRUÇÃO MAIS MODERNA

SIEMENS - SCHUCKERT S. A.
R. Flor. Abreu, 43 SÃO PAULO Telephone, 3-3157

Revendedor em Santos: Paiva & Cia. R. General Camara, 38-40
Representante em Curitiba: Casa Hackradt Caixa postal 420
Revendedor em Campinas: Romillo de Arruda Rua Campos Salles, 934

PARAVENTI

il miglior caffè nel paese del caffè

COLONIALE — Noi non facciamo parte dell'orchestra ufficiale. Il nostro organetto, o bandoneon che sia, suona bene, ma suona per conto suo. Nelle lodi, nei riconoscimenti, nelle deplorazioni, non abbiamo rime obbligate, e quando diciamo che una cosa è così, è perché quella cosa è o ci risulta così. D'altro canto, il nostro giornale non fa politica. Non siamo abbastanza pagliacci per poterci occupare di quegli smisurati pagliacci che nell'anno di grazia 1937 dalla venuta di N. S. Gesù Cristo dirigono nel mondo quella fetentissima commedia che chiamano politica. Rimane l'umorismo. Facciamo dell'umorismo, lo mettiamo in commercio, lo vendiamo, ci mangiamo sopra. Come mestiere, è indubbiamente uno dei più nobili, e non vediamo cosa potrebbero trovarci di strano, per esempio, un generale che monetizza le botte, — un avvocato che monetizza le chiacchiere, — un dentista che monetizza la carne — o, sempre per esempio, il Comm. Gaetano La Villa, che monetizza il fumo.

GOMMOSO — Insomma, il motto dell'ingegnere, è questo: proteggimi il filo e ti fo vedere quanti danar so fare. Quando mi hai protetto il filo, ed avrò fatto le palanche, allora dirò che quel "Pasquino", quel "Pasquino" è un vero sconcio.

GRAN SANTO — L'itterico Maurelio ora distribuisce pubblicità a dritta e a manca. Come se quella che gli abbiamo fatta noi non sia sufficiente. Dopo la pubblicità che gli abbiamo fatta noi, chi potrà più dubitare che la famosa magnesia sia uno dei più eccellenti prodotti "made in loco"?

CURIOSO — Si riconferma la notizia, da noi data in prima mano, secondo la quale il Comm. Castruccio, nostro impavido Console Generale, sarebbe stato richiamato in patria, "em gozo de ferias", ma di "ferias assim cumpridas" che forse non lo rivedremo più. Così sia. Amen.

TELEPHONE — Il "Libro Vermelho" per festeggiare l'uscita della sua ultima edizione, ha offerto uno "churrasco" che rimarrà memorabile nel cuore e, specialmente, nella "barriga" degli intervenuti. L'edizione avrà un grande successo, perché lo merita e, anche, perché glielo auguriamo noi. I nostri auguri, da qualche tempo in qua, appena emessi, assumono tutto l'aspetto della fatalità.

RADIOFILO — Domani, nell'ora italiana della Radio-Cultura, dalle 15 alle 16, ascolterete una commemorazione di Carlo Del Prete. Occuperà il microfono Amerigo Vanni, il quale ci ha assicurato di aver preparato un'allocuzione (si dice così?) degna del commemorato.

LETTORE — Vedete bene che bisognerà aumentare un'altra volta le pagine. Facciamo, indubbiamente affari d'oro, ma vi preghiamo di notare che l'80 olo della nostra pubblicità proviene

piccola posta

da ditte non italiane, cioè straniere. Meno qualche moderno commerciante o industriale, la collettività italiana non sente ancora "l'affare pubblicitario". Quando il coloniale paga qualcosa per un annuncio, gli sembra uno scrocco. Fesso!, o meglio, Ludovico!

ESPOSITORE — Come avevamo previsto, tutti quelli che han preso parte all'Esposizione del Cinquantenario dell'Emigrazione han fatto un affare.

DELUSO — Dal prossimo numero, avrete qualche modifica. La piccola posta, per esempio, sarà permanentemente elevata ad una pagina.

libri ricevuti

FRANCISCO FROLA — A Cooperação livre — Athena Editora, Rio de Janeiro.

Il libro dell'on. Francisco Frola è pubblicato in un momento in cui i problemi del cooperativismo acquistano, in Brasile, una grande importanza. Effettivamente il Brasile ha anch'esso una notevole tradizione in fatto di cooperativismo: basterebbe ricordare le cooperative vinicole, quasi tutte costituite da italiani, del Rio Grande do Sul. Ma è finora mancato in Brasile — e

ciò ha contribuito ad arrestarne lo sviluppo — un approfondimento teorico della questione.

Il libro dell'on. Frola riesce pertanto opportunissimo. Il noto parlamentare italiano ha attributi speciali per occuparsi degualmente dell'argomento. Non conosce il cooperativismo solo dal punto di vista della dottrina, il che, trattandosi di materia sperimentale, sarebbe troppo poco. Quando ha partecipato, come elemento di direzione, al mirabile movimento cooperativo italiano ha raccolto una somma di esperienze di prim'ordine.

Esso costituisce, pertanto, non solo una esposizione teorica dei principi cooperativistici, non è soltanto un interessantissimo riassunto storico del cooperativismo nel mondo; ma contiene una parte pratica, in cui attraverso la critica alle principali concretizzazioni, sono esposte le vie pratiche che una seria organizzazione cooperativistica deve proporsi, e sono indicati i pericoli che i recentissimi orientamenti autarchici creano ai movimenti cooperativistici.

Il libro del Frola è presentato in elegante veste tipografica e siamo sicuri che avrà notevole diffusione e contribuirà ad aumentare l'interesse del pubblico per il movimento cooperativista.



— Che diavolo succede?
— Ssss... zitto! Dante non ha trovato le "Lassative Dallari" e sta facendo l'inferno.

Allude alle rinomate "Lassative Dallari", il purgante senza dieta, il miglior regolatore dell'intestino.

Sois Noivos?



quereis a felicidade?

COMPRA TE LE
VOSTRE "ALLIANÇAS"
N E L L A

CASA MASETTI

GIOIE

BIJOUTERIE FINE

OGGETTI per REGALI

Svarlato assortimento di Orologi da Polso, da Tasca, da Tavola e da Parete.

IMPORTANTE: — I nostri pregiati clienti riceveranno gratuitamente dalla nostra casa, un "coupon" numerato, che dà diritto a concorrere al sorteggio dei 6 RICCHI PREMI esposti nelle vetrine e che sarà basato sui risultati della Lotteria Federale del 29 Settembre p. v. (Carta Patente n.º 120).

Aproffittate dei nostri piani di pagamento, nonché del sistema rateale in 10 pagamenti.

Visitate la

CASA MASETTI

nelle sue nuove installazioni

RUA DO SEMINARIO

181-185

Tel. 4-2708 e 4-1017





**con la fede
si vince**

Oh, le scarpe sfondate, direi quasi. Possibile — mi chiesi un giorno, con fede — possibile che alla mia pur formidabile mente non si sia mai affacciata l'idea di un colossale commercio di scarpe sfondate? La cosa mi sembrava quasi impossibile. Le scarpe sfondate sono tutto, nella vita; eppure mai avevo pensato alla

**CALZATURE
SOLO
NAPOLI**

possibilità di trarre favolosi guadagni dal commercio delle scarpe sfondate, direi quasi. Ciò è tanto più deplorabile, in quanto esiste, al riguardo, un vecchio proverbio giapponese, che suona: "Ibis redibis non morieris in bello, direi quasi".

Ma con quella fede che è in cima ad ogni mia azione, e con quella straordinaria rapidità di

Agenzia Pettinati


Publicità in tutti i giornali del Brasile

Abbonamenti

**R. S. Bento, 5-Sb.
DISEGNI E "CLICHÉS"
Tel. 2-1255
Casella Postale, 2185
S. PAULO**

concezione che è inconfondibile caratteristica di ogni mia intrapresa commerciale, non tardai a rimettermi in carreggiata bruciando le tappe.

Innanzi tutto, qual'è lo scopo delle scarpe sfondate, direi quasi? E' presto detto. L'umanità è stanca di comprare scarpe nuove, le quali poi si sfondano e richiedono una risuolatura; tanto vale,



Casa Alemã

Ultima Settimana

Approfitti delle grandi
riduzioni di prezzi.

Liquidazione Annuale

Schaedlich, Obert & Cia.
R. Direita 16-18

mi dissi fiducioso, fornire alla gente scarpe già sfondate, che non costringano a nuove spese per risuolature. E ben m'apponevo, al postutto.

Non mancò ohi di me rise il giorno in cui si aprì il mio grandioso negozio di scarpe sfondate, per la vendita al pubblico. Si rise, direi quasi. Ma la mia fede lungi dal vacillare, mi sostenne come di consueto, ed io continuai a fabbricare scarpe sfondate e, in un certo senso, addirittura schifose.

Che importava se mai nessuno veniva a comprare le mie speciali scarpe? E che potevo farci se il

mondo si rivelava, ancora una volta, pieno di gente senza fede?

Attendevo, tuttavia. Finché un giorno, direi quasi, entrò da me un signore distintissimo che mi chiese un paio di scarpe sfondate. "Le più schifose che ha" — mi disse, Misurandosi le scarpe il signore ridacchiava. "Sarà un simpaticissimo scherzo" — mormorò. Continuò a fissarmi ridacchiando, talché io, credendo che volesse prendermi in giro, borbottai: "Ridacchiati l'animaccia tua, direi quasi". Il signore uscì, ma tornò poco dopo, pallidissimo, ma sorridente. "Le sue scarpe sfondate — mi disse — mi hanno sal-

vato la vita: attraversavo la strada di corsa e stavo per finire sotto un'automobile lanciata a grande velocità, quando una scarpa sfondata si è incastrata in una rotaia del tram e, mio malgrado, mi sono fermato di colpo, a pochi centimetri dall'automobile. Se avessi avuto delle scarpe sane ora sarei morto, direi quasi. Io sono un miliardario e volevo fare uno scherzo agli amici camuffandomi di straccione". Ciò detto mi regalò alcuni milioni in segno di gratitudine. Onde: "Viva le scarpe sfondate, direi quasi!", gridai con fede.

CANDIDO

Un fisico tedesco, che non erra — nei suoi precisi calcoli, s'è accorto — che il moto rotatorio della Terra — comincia a rallentare. E' uno sconforto!... — Con tanti guai, che aumentano a galoppo, — oggi l'umanità pesa un po' troppo

Dal taccuino di un sergente:

"Quindici giorni di prigionia al soldato X, perché abbandonava la coda del reggimento per andare a tirare quella di una vacca".

In un teatro di provincia si rappresenta un dramma dell'Ottocento.

La scena è fra due cospiratori intabarrati e mascherati.

Il primo domanda con voce guardinga: — Siamo soli? .. L'altro risponde, dopo aver dato uno sguardo alla sala del teatro:

— Press'a poco!

Col pretesto che "sono di moda", o "vanno di moda" le donne si metterebbero in capo annaffiatori, fuciletti di latta e conigli vivi.

Quando, poi, si pensi che un uomo serio, che pure ha i suoi affari, le sue responsabilità ed una mente che ragiona, possa adattarsi a vivere con tanta disinvoltura accanto ad esseri dell'altro sesso, che accettano codeste leggi e le praticano e ne traggono motivi d'orgoglio, senza neanche sapere con precisione da quale pericoloso scemenzato esse vengono bandite: quando si pensi ancora che una grandissima parte di questi uomini osa tuttavia sollecitare consiglio, ragionamento e, talvolta, protezione, ad un essere che uscirebbe di casa domani — se la moda lo esigesse — con due galline morte e spennate, legate alle caviglie e il tubo di un aspirapolvere girato attorno alla vita — si cominciano ad avere opinioni così strane della umanità, che verrebbe la voglia di mettersi a danzare anche dinanzi al proprio funerale.

Qual è il meno veloce tra gli esseri viventi sulla terra? Vè lo diamo ad indovinare. La tartaruga? Il gambero? La lumaca? Nossignori, è l'uomo paralitico. Fatte le debite proporzioni, s'intende, si è calcolato che l'uomo paralitico in movimento percorre in un'ora un metro e cinquanta. Nessuno altro animale del mondo riesce ad avanzare così lentamente.

Per raggiungere una tale lentezza, un elefante, tenuto conto che l'uomo paralitico si sposta in un'ora di una lunghezza pari alla sua statura, dovrebbe percorrere tre metri in sessanta minuti. ...

o r t i c a r i a

E, tanto per un paragone, un treno della lunghezza di cinquanta metri e dell'altezza di tre metri e mezzo dovrebbe viaggiare alla lentezza di sei centimetri al minuto.

Ai miei peggiori nemici auguro prove dai sarti. Entri in uno sgabuzzino con nove specchi, vieni lasciato un momento solo con diciotto te stessi: allora ti accorgi di avere un profilo strano, di essere goffo, di essere pettinato

male, pensi con tristezza a tua moglie che ti ha sposato. Portano il vestito e la prima cosa che fai notare al sarto è che quella non è affatto la stoffa che tu avevi scelto: infine sei costretto ad ammettere, davanti a lunghe forbici, che quella stoffa rossa a pallini giallo-verdi l'hai scelta tu. Poi il sarto, un piccolo uomo con cento spille in bocca, comincia ad esigere da te impossibili posizioni ed immobilità assoluta: man mano

acquisti la figura del fachiro, con le braccia levate, tatuaggi di gesso e trenta spille nel sedere. Ai miei peggiori nemici auguro prove dai sarti. ...

Quello dell'ambre è un libro che per essere gustato maggiormente è preferibile sia legato in pelle di donna giovine.

Specialità Italiane
Mercadinho Duque
de Caxias, 207

Le donne par'ano d'amore come un salumaio potrebbe parlare del meccanismo e del funzionamento della macchina pneumatica.

Con ciò non succede nulla di grave, perché, fortunatamente, ci sono al mondo molti più salumai che macchine pneumatiche, e molte più donne che amore.

Amare è semplice. Saper amare è molto difficile. Ma, quando si sa amare non si prova più nessun gusto ad amare.

E' come l'andare in bicicletta. Quando si impara è un gran divertimento, ad onta del ruzzoloni. Quando si è imparato ci si va, quasi sempre, per pura necessità.

Un amore, un portamonete, un reggicalze, sono le cose di cui la consuetudine vuole si garantisca alla donna l'eternità della durata.

Ora il buffo è nel fatto che ogni donna sorride di scherzo all'idea dell'eternità di due coppie di giarrettiere e di una sacchetta di pelle per conservare i soldi, ma accetta sempre con la più grande serietà la garanzia dell'amore inconsumabile.

Al punto che, mentre non si è mai vista una donna andare a singhiozzare dal proprio merciaio, quando le si sia spaccato il bustino di seta, o scorticata la borsetta, eccola, invece, rotolarsi sui tappeti e lasciarsi cogliere da paurosi accessi di nervi, quando un amore "garantito", le abbia, inaspettatamente, rivelato la caducità e il difetto dei propri congegni...

Lo spirito buono.
— Era mo'to spiritosa la vostra storia. Ho visto ridere anche delle signore con la dentiera!

Una tazza di buon caffè - Soltanto
P A R A V E N T I



Savanda Coldinava

"FRAGRANTE COME IL FIORE"
E' DELIZIOSA, PIACE, E' ITALIANA.

SI VENDE IN TUTTE LE PROFUMERIE
Un campionario si riceve inviando Rs. 1\$ in francoposti ai Rappresentanti e Distributori Generali per il Brasile:
SIBE LTDA. — Rua Felipe Oliveira, 21 — S. PAULO

CAVALHEIRO
VISTA-SE BEM SO POR 38\$
AO GARCIA
O IMPERADOR DA MODA
Rua Direita, 15

questa lieta novella vi do

La fortuna! Sapete voi, giovanotto, che cosa sia la fortuna? Non interrompete, ve lo dirò io. La fortuna è qualcosa che forma la felicità di una persona nello stesso tempo che fa la disgrazia di un'altra. Un esempio? Ascoltate la mia storia:

— Riportiamoci indietro di trent'anni. Ora cercate d'immaginarvi un giovanotto come tanti. Intelligente quanto basta per non suscitare l'invidia di alcuno, simpatico, posseduto da una sola ambizione: la vita brillante.

“Disgraziatamente per lui, a quel tempo egli non è che un modesto impiegato. E poiché non è nemmeno cassiere, le belle donne e i locali scintillanti deve vederli di rado. Diciamo: un paio di volte al mese.

“Una sera, egli è a pranzo da “Ciro”. È molto soddisfatto. Ed ecco avvicinarsi a lui *Ciro* in persona, il proprietario del ristorante.

— Ebbene — chiede costui, — il signore è soddisfatto della nostra cucina?

“Quale onore, *Ciro* non riserva questo interesse per i re in incognito e le cortigiane d'alto rango.

— Senza dubbio — risponde l'impiegato. — Senza alcun dubbio.

— Ebbene — sorride *Ciro* — se il signore ci fa l'onore di essere contento di noi, ebbene, perché mai il signore non si fa vedere più spesso?

“Domanda lusinghiera e imbarazzante. Risogna rispondere con la verità?

— Ecco... — si decide il giovanotto. — Vedete, è molto semplice... In realtà io non sono ricco. Perciò...

“S'interrompe, vedendo gli occhi di *Ciro* balenare vivamente. Sta per essere messo alla porta? No, è sul punto di apprendere la più inaspettata delle notizie: egli porta fortuna.

— Ve lo giuro — si accalora *Ciro* — da quando il capo-servizio notò scherzosamente la cosa due anni fa, abbiamo rigorosamente controllato le vostre visite. Quando siete qui, guardatevi attorno: denari a sacchi. Quando no, incassi da rabbrivire. Una prova? Seguitemi, vi mostrerò il libro-cassa.

“E così incomincia la sua nuova vita. *Ciro* gli dà perfino un lauto stipendio perché vada due volte al giorno nel suo locale.

“Ormai ricco, o almeno libero da ogni

preoccupazione finanziaria, che cosa credete mancasse al giovanotto per essere completamente felice?

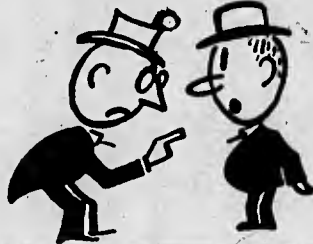
“Non interrompete, ve lo dirò io. Gli mancava l'amore.

“E venne anche l'amore. Una bellissima fanciulla dagli occhi neri e dalle forme subli-

ah, giannina

mi; un esserino che le contrarietà della vita, e la stessa miseria non avevano potuto in alcun modo sciupare.

“Al giovanotto parve di aver toccato il settimo cielo. In breve, fissò la data del matrimonio; vi era stata tanta tenerezza in quei loro primi baci d'amore, che pareva loro di amarci non da ora, ma da anni. Il giovanotto portava la sua felicità in giro su una splendida “due posti” fuori serie. Ma una sera la loro automobile venne paurosamente investita da



— E' strano che essendo medico e perciò familiarizzato con la morte, lei abbia tanta paura di morire!

— Vede, il fatto è che ho una quantità di nemici all'altro mondo.

un'altra. Spaventoso! Dalla macchina investitrice discesero immediatamente un giovane in tuba e il suo autista; i due investiti vennero presi a bordo e poi la macchina si avventò verso la villa del giovane milionario — il giovane in tuba era milionario — che distava pochi chilometri. Qui, egli fece mettere in letto

i due malcapitati, ma un medico subito accorso dichiarò trattarsi di cosa non grave. Il giovanotto e la sua fidanzata non tardarono infatti a riprendere i sensi, e poiché tanto l'uno che l'altra dichiararono per prima cosa di avvertire strani languori allo stomaco, il dottore consigliò uno spuntino. Questo permise al milionario di farsi umilmente innanzi, e offrire con tutto il cuore le riserve della sua tavola.

“Pranzo divertente! Pranzo fatale! La mia vita divenne insopportabile da quel momento! E prima ero tanto felice!

“Bene, sappiate allora che all'indomani di quel pranzo del diavolo, delle tre persone che la sera prima si erano coricate nella villa del milionario, una sola persona si destò: l'antico impiegato. E Giannina? Il milionario? Fuggiti. Scappati insieme. La fanciulla dagli occhi puri, la donna angelo, si era lasciata abbagliare dalle ricchezze di lui. Orribile, sì! ma non inaspettato. La regola non si smentiva. Giacché come avrebbe potuto smentirsi, se davvero l'antico impiegato era nato per portare fortuna? L'ultima prova era là, in quel mattino del suo risveglio: Giannina fuggita con quell'idiota di milionario che da semplice fiorata, la faceva divenire due mesi dopo sua sposa e regina. Capite l'atroce irrisione?”

— Sì, la capisco! — disse io infine, vedendo che potevo interromperlo. Ma vediamo! — soggiunsi per rincuorarlo, poi che mi fissava smarrito — voi la conoscevate assai poco. Chi vi dice che quell'angelo di Giannina, che del resto non ha esitato un istante a piantarvi per uno più ricco di voi, non fosse invece un diavolello capriccioso e insolente, che avrebbe finito con l'avvelenarvi la vita? Da questo punto di vista, mi sembra che...

— Un momento! — esclamò il mio interlocutore con voce strana. — Un momento. Che cosa credete di scoprire, voi, il sole? Giannina è proprio il diavolello sfacciato, insolente, insopportabile, che voi dite! Perché mai, allora, mi vedreste così furioso? E non vi ho detto al principio del racconto che la fortuna di una persona significa talvolta la disgrazia di un'altra? Per chi mi avete dunque preso?

— Ma... — dissi — per l'antico impiegato, per l'uomo portafortuna...

— Dio lo volesse! — gridò egli pallidissimo. — Io sono semplicemente quell'idiota di milionario!

MARIO BRANCACE

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

Ai Tre Abruzzi

FRATELLI LANCI
Successori di Francesco Lanci
RUA AMAZONAS N.1 10-12 — TELEFONO: 4-2115

Caffé
PARAVENTI
l'unico

ACCADEMIA PAULISTA DE DANSAS
Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767

Alfredo Monteiro
Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì, giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24. Lezioni particolari ogni giorno dalle 8 di mattina alle 24 — Corso completo in 10 lezioni.

“SAPATEADO AMERICANO”, mensilità 50\$000.

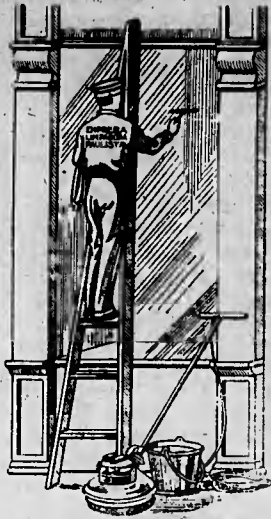
é pericoloso andare a tentoni — specialmente quando si tratta della propria salute. fate dunque le vostre compere in una casa di fiducia, e cioè nella

**f a r m a c i a
t h e s o u r o**

preparazione accurata — consegne a domicilio — direzione del farmacista

l a r o c c e
rua do thesouro, 85 - antico 7 - tele fono 2-1470 — prezzi di drogheria





V. S. deve cambiare abita-
tazione e vuole un buon
servizio di pulizia della
nuova residenza?

V. S. vuole lasciare ben
pulita la casa da cui va
via?

V. S. vuole un uomo a
sua disposizione per puli-
re e incerare?

Le interessa dare l'inca-
rico della manutenzione
quotidiana del suo uf-
ficio, palazzo, industria,
ecc., a qualche impresa di
massima fiducia?

Telefoni alla

**EMPRESA LIMPADORA PAULISTA
E. L. P.**

**Predio Martinelli Telefono 2-4374 e
9.º piano. 2-4376**

Presta servizi singoli o per abbonamento mensile.
I migliori Banchi e le piú importanti ditte com-
merciali e industriali, sono nostri clienti.

RADIO POLYGLOTA



**RADIO POLYGLOTA
LA VOCE DEL MONDO**

Il nuovo modello di 5 valvole, onde corte e lunghe - Lo
vendiamo al prezzo di 950\$ a rate e senza entrata iniziale.
Chiedete una dimostrazione alla

CASA MURANO Praça da Sé, 58-B
Telefona: 2-0622

SÃO PAULO

a l n u m e r o

18

di rua riachuelo

si é definitivamente stabilito

basile

visitare la sua ricchissima collezione di
quadri, statue, argenterie
e altri oggetti artistici.
nuova sezione di mobili antichi e moderni.
casa basile — r. riachuelo, 18
t e l e f o n o : 2 - 4 2 3 7

A V I S O

Tendo chegado ao nosso conhecimento que indivi-
duos sem o menor escrupulo e consideração para com a
saude do publico, estão introduzindo e vendendo, quer
nesta Capita', quer em alguns Estados da União, princi-
palmente no de SÃO PAULO, artigos com nomes e em-
balagem semelhantes aos nossos productos, principalmen-
te — KÓKOLOS, HAGUNIADA, VERNA, CHA' MINEI-
RO, PIPER, APERTA-RUAO, SEIVA DE JATOBA' e
outros mais, todos approvados e licenciados pelo DEPAR-
TAMENTO NACIONAL DE SAUDE PUBLICA, achamo-
nos no dever de avisar á nossa distincta freguezia e ao
publico em geral que se acautelem, devendo recusar todos
os medicamentos e plantas que não levarem impressos
nos rotulos ou caixas, o nome de nossa casa

FLORA MEDICINAL

e o de nossa firma e endereço

J. MONTEIRO DA SILVA & C.
RUA S. PEDRO N.º 38 RIO DE JANEIRO

Os nossos productos vendem-se em todas as pharmacias
e drogarias do Estado de São Paulo.

Nome:
Rua:
Cidade:
Estado: (PC)

Devolve-nos o coupon acima devidamente prehea-
chido e lhe remetteremos promptamente o nosso util ca-
talogo scientifico, gratuitamente.